

Comune di Carpi
(Provincia di Modena)

**CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEI SERVIZI E DELLE
ATTIVITÀ CIMITERIALI DEL COMUNE DI CARPI**

CAPITOLATO SPECIALE PRESTAZIONALE
(febbraio 2020)

Compresi allegati da 1 a 6

Dirigente responsabile dott. Mario Ferrari

ALLEGATI AL CAPITOLATO

ALLEGATO “1” – PIANO TARIFFARIO AL 1° GENNAIO 2020

ALLEGATO “2” – IMPORTO DELLE PENALITÀ NEL PERIODO GESTIONALE

ALLEGATO “3” – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ CIMITERIALI

ALLEGATO “4” – REPORT PER IL CONTROLLO DEL SERVIZIO

ALLEGATO “5” – TABELLA DISPONIBILITÀ SEPOLTURE NEI CIMITERI

ALLEGATO “6” – REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI DI CARPI

ALLEGATO “7” – INDIVIDUAZIONE DEI CIMITERI COMUNALI

7a) Cimitero Urbano di Carpi: planimetria catastale, vista aerea e individuazione dell'area, pianta stato di fatto;

7b) Cimitero di Gargallo: planimetria catastale, vista aerea e individuazione dell'area, pianta stato di fatto;

7c) Cimitero di S. Croce: planimetria catastale, vista aerea e individuazione dell'area, pianta stato di fatto;

7d) Cimitero di Migliarina: planimetria catastale, vista aerea e individuazione dell'area, pianta stato di fatto;

7e) Cimitero di Budrione: planimetria catastale, vista aerea e individuazione dell'area, pianta stato di fatto;

7f) Cimitero di Fossoli: planimetria catastale, vista aerea e individuazione dell'area, pianta stato di fatto;

7g) Cimitero di S. Marino: planimetria catastale, vista aerea e individuazione dell'area, pianta stato di fatto;

7h) Cimitero di Cortile: planimetria catastale, vista aerea e individuazione dell'area, pianta stato di fatto;

7i) Cimitero di S. Martino Secchia: planimetria catastale, vista aerea e individuazione dell'area, pianta stato di fatto.

Art. 1. Oggetto del Contratto

1. Oggetto del contratto è l'espletamento, nella forma della Concessione di servizio pubblico, dei servizi e delle attività cimiteriali, come definiti nel presente capitolato speciale prestazionale, per il periodo indicato all'articolo 3, comma 1, relativi ai seguenti cimiteri:

- a) Cimitero Urbano di Carpi
- b) Cimitero frazionale di Gargallo
- c) Cimitero frazionale di S. Croce
- d) Cimitero frazionale di Migliarina
- e) Cimitero frazionale di Budrione
- f) Cimitero frazionale di Fossoli
- g) Cimitero frazionale di S. Marino
- h) Cimitero frazionale di Cortile
- i) Cimitero frazionale di S. Martino Secchia

2. I cimiteri sono individuati nel loro stato di fatto nell'**allegato "7"**. Resta inteso che è onere del partecipante alla gara verificare l'effettivo stato di fatto dei cimiteri e dei manufatti prima di presentare la propria offerta.

3. La gestione e l'erogazione dei servizi affidati dovranno svolgersi nel rispetto di quanto indicato nel presente Capitolato Speciale Prestazionale, del contratto di concessione, nelle leggi, regolamenti, direttive statali, regionali e dell'Azienda Sanitaria Locale, nonché dal **Regolamento comunale per le attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria** (in breve il Regolamento comunale di polizia mortuaria) in vigore nel periodo di durata della concessione e delle successive modificazioni che dovessero essere adottate dal Comune, sentito preventivamente il Concessionario.

4. Costituisce inoltre oggetto del Contratto la realizzazione degli investimenti e migliorie, come descritti all'articolo 6 del presente Capitolato Speciale Prestazionale.

5. La remunerazione dei servizi e delle attività cimiteriali di cui al comma 1 e degli investimenti di cui al comma 4, è costituita dai proventi derivanti dalla riscossione da parte del Concessionario delle tariffe secondo quanto previsto dal Piano tariffario **allegato "1"** e dal presente capitolato.

Art. 2. Definizioni

1. Ai fini del presente capitolato sono assunte le seguenti definizioni relative ai soggetti direttamente o indirettamente citati nel medesimo:

a) Concedente: il Comune di Carpi, sia in qualità di titolare dei beni e dei servizi da affidare in concessione che in qualità di autorità amministrativa deputata al rilascio di atti di assenso, comunque denominati, di propria competenza;

b) Concessionario: l'operatore economico titolare della concessione dei servizi cimiteriali come definiti al comma 2, lettera a) del presente articolo;

c) Gestore / Gestori: il soggetto, coincidente con il Concessionario, oppure operatore economico che partecipa alla compagine del Concessionario, oppure operatore economico individuato dal Concessionario con le modalità ammesse dalla legge, che effettua per conto del Concessionario la gestione di uno o più Servizi cimiteriali;

d) Utente: il soggetto avente causa del defunto, o che cura o che intende acquisire o ha acquisito la concessione di un loculo, di una tomba, di un ossario o di un qualunque altro spazio cimiteriale destinato alla sepoltura, alla tumulazione o comunque all'accoglimento dei cadaveri o dei resti dei cadaveri; compreso il soggetto che usufruisce di altri servizi cimiteriali individuali (votiva, tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione, trasferimento in ossari, cremazione resti mortali, ecc.).

e) Parti: il Concedente di cui alla lettera a) e il Concessionario di cui alla lettera b), unitamente considerati quali sottoscrittori del Contratto di concessione.

2. Ai fini del presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni relative ai fatti, oggetti, circostanze, condizioni, direttamente o indirettamente citati nel medesimo:

a) Servizi ed attività cimiteriali: i servizi affidati in concessione, considerati unitariamente o singolarmente, a seconda delle previsioni del Capitolato, suddivisi in Servizi necroforici individuali, Servizi cimiteriali unitari, servizi relativi all'attività di concessione delle sepolture, servizi di illuminazione votiva, come specificato di seguito:

a.1.) Servizi necroforici individuali, in particolare:

a.1.1.) le tumulazioni e le inumazioni;

a.1.2.) le estumulazioni con collocazione in ossario (comune o privato) o con inumazione o cremazione per cadaveri non mineralizzati o per resti mortali;

a.1.3.) le esumazioni con collocazione in ossario (comune o privato) o con re-inumazione o cremazione per cadaveri non mineralizzati o per resti mortali ;

a.1.4) la fornitura di cassetine per ossari, fornitura di sacco biodegradabile per eventuale reinumazione di salme da esu-estumulazione, fornitura di idoneo contenitore in caso di cremazione di cadavere non mineralizzato o di resti mortali da esu-estumulazione;

a.1.5) la collocazione in cinerario comune o privato delle urne provenienti dalla cremazione;

a.1.6) ogni altro servizio individuale richiesto dagli utenti e previsto nel Regolamento comunale di polizia mortuaria;

a.2.) Servizi cimiteriali unitari, in particolare:

a.2.1) la manutenzione ordinaria degli spazi cimiteriali e degli impianti;

a.2.2) la pulizia degli spazi cimiteriali;

a.2.3) la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde;

a.2.4) la raccolta, la gestione (differenziazione, riduzione volumetrica, disinfezione, ecc.) e lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali, secondo le norme di legge (compresi anche quelli provenienti dalle attività di esumazione ed estumulazione);

a.3.) Servizi relativi all'attività di concessione delle sepolture, quali in particolare:

a.3.1) la concessione di loculi, ossari, cinerari, ecc.

a.3.2) la concessione di aree per tombe di famiglia ;

comprese proroghe, rinnovi ecc. secondo quanto previsto dal Regolamento comunale di polizia mortuaria;

a.4.) Servizi di illuminazione votiva

b) Spazi cimiteriali: tutti gli spazi costituenti il Cimitero, sia i manufatti edificati interrati e fuori terra, che le aree scoperte utilizzate o meno, comprese le pertinenze anche esterne alle mura cimiteriali;

c) Lavori: i lavori strumentali di cui all'articolo 32, comma 1, lettera f), del Codice dei contratti, necessari per la razionale gestione dei Servizi in concessione;

d) concessione di sepolture: la concessione, rinnovo o proroga di sepoltura o di aree per tombe di famiglia e comunità, a favore degli utenti nei casi e per le durate previste dal regolamento comunale di polizia mortuaria, effettuate dal Concessionario nel corso della Gestione;

e) Attività escluse : le attività riservate agli uffici del Concedente o a terzi dallo stesso individuati, comunque estranee al Concessionario, come indicate nell'**allegato "3"**;

f) Gestione: la gestione delle attività oggetto della concessione da parte del Concessionario.

3. Ai fini del presente Capitolato sono assunte le seguenti definizioni relative agli atti giuridici direttamente o indirettamente citati nel medesimo:

a) Capitolato o Capitolato speciale: il presente capitolato speciale prestazionale che costituisce parte integrante del contratto di concessione che verrà sottoscritto tra Concedente e Concessionario.

b) Contratto: il contratto di concessione che verrà sottoscritto tra Concedente e Concessionario secondo lo schema approvato dal Concedente ;

c) Codice dei contratti: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

d) d.p.r. 207/2010: il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante

«Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;

e) d.p.r. 285/1990: il Regolamento di polizia mortuaria approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1990, n. 285;

f) L.R.: La legge regionale Emilia-Romagna del 29 luglio 2004 n. 19;

g) Piano Regolatore Cimiteriale: il Piano Regolatore Cimiteriale approvato con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 11/03/1995 e successive varianti e modifiche;

h) Piano Cimiteriale comunale: il Piano Cimiteriale comunale di cui al Regolamento Regione Emilia-Romagna n. 4 del 23 maggio 2006;

i) Regolamento comunale delle attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria: il regolamento approvato con delibera del Consiglio comunale n. 53 del 20/06/2013 e successive modificazioni (di seguito, definito anche in forma abbreviata come **Regolamento comunale di polizia mortuaria**);

j) Bando e Disciplinare di Gara: il bando e il disciplinare della gara avente ad oggetto la concessione della gestione dei servizi e delle attività cimiteriali del Comune di Carpi ;

k) Piano tariffario: le tariffe approvate dal competente organo comunale inerente i servizi e le attività cimiteriali, allegato “1” al presente capitolato;

l) Indice ISTAT FOI: l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) al netto dei tabacchi, utilizzato per le rivalutazioni monetarie.

Art. 3. Durata della Concessione

1. La presente Concessione ha inizio dalla data indicata nel Disciplinare di Gara e nel Contratto di concessione ed avrà la durata di **anni cinque** a partire da tale data.

2. Il Concessionario si obbliga, in ogni caso, al fine di assicurare la continuità del servizio, a proseguire la Gestione, alle medesime condizioni, fino alla consegna del servizio al nuovo affidatario, anche qualora la decorrenza del nuovo affidamento dovesse avvenire dopo la scadenza della Concessione.

3. Nel caso in cui la prosecuzione della Gestione ecceda la durata di sei mesi rispetto alla ordinaria scadenza della concessione, il Concessionario avrà facoltà di chiedere la verifica del permanere dell'equilibrio economico-finanziario della Gestione. In caso che si accerti lo squilibrio, il riequilibrio potrà essere assicurato con una delle modalità di cui all'articolo 24.

Art. 4. Avvio della Gestione

1. La Gestione è avviata dalla data definita dall'articolo 3, comma 1).

2. Dalla data di avvio di cui al comma 1, le parti acquisiscono il diritto alla percezione dei canoni e dei corrispettivi previsti dal Piano tariffario di cui all'**allegato “1”** e dei relativi aggiornamenti, relativamente:

a) a tutti i servizi da esso prestati, come previsti dal Capitolato ;

b) alle concessioni di sepoltura agli utenti di loculi e altri spazi per sepolture, richieste e concesse a partire dalla data di cui all'articolo 3, comma 1.

3. Il Concessionario agirà nei confronti degli utenti mediante la stipula di contratti (di concessione di sepoltura, proroghe, rinnovi ecc., per prestazioni di servizi e fornitura di beni, ecc), in nome proprio.

Art. 5. Disponibilità degli spazi cimiteriali

1. Tutti gli spazi cimiteriali sono posti a disposizione del Concessionario ai fini dell'esecuzione del Contratto, fino al termine di scadenza della Gestione o, in caso di interruzione anticipata della Gestione, da qualunque causa determinata, fino alla data indicata nell'atto che disciplinerà la cessazione anticipata.

2. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 823 e 824 del codice civile, con la Concessione non si costituisce alcun diritto reale sugli spazi cimiteriali a favore del Concessionario, bensì esclusivamente la disponibilità finalizzata all'esecuzione del Contratto.

Art. 6. Migliorie a carico del Concessionario

1. Il Concessionario assume l'obbligo di realizzare il Piano di Valorizzazione degli spazi e/o dei servizi cimiteriali in conformità all'offerta presentata, per un importo minimo di € 50.000,00 (cinquantamila/00) (IVA esclusa), da realizzarsi nei primi tre anni di concessione, anche in più interventi, riguardanti la sicurezza dei cimiteri, anche tramite la installazione di impianti (es. videosorveglianza) con modalità e tempi che dovranno essere concordati con il Concedente.

Art. 7. Prestazioni professionali attinenti la concessione

1. La redazione del Piano di Valorizzazione dei beni cimiteriali, da realizzarsi nei primi tre anni di concessione, anche in più interventi, è affidata dal Concessionario a soggetti professionalmente idonei.

2. È affidato al Concessionario l'onere economico per la redazione del Piano di Valorizzazione, nonché la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza ed il collaudo degli interventi previsti nel piano di valorizzazione.

Art. 8. Esecuzione ed affidamento di lavori strumentali alla concessione

1. Il Concessionario può eseguire direttamente i lavori strumentali alla presente concessione qualora in possesso della adeguata qualificazione ai sensi degli artt. 60, 61, e dell'allegato A al d.p.r. 207/2010, nelle categorie e per le classifiche richieste, ovvero in possesso dei relativi requisiti di cui all'art. 90 del medesimo d.p.r. 207/2010 e/o delle norme nel tempo vigenti in materia di realizzazione dei lavori pubblici.

2. Fuori dal caso di cui al comma 1, il Concessionario può affidare, con le modalità previste dal Codice dei contratti, i lavori ad operatori economici terzi in possesso dei necessari requisiti di cui al d.p.r. 207/2010.

3. Le condizioni di cui ai commi 1 e 2 restano valide per il Concessionario anche qualora nel corso della concessione venga eseguita solo una parte determinata dei lavori.

4. In tutti i casi è fatta salva la possibilità, per il Concessionario, di ricorrere al subappalto di parte dei lavori, nei limiti, alle condizioni e con le modalità di cui all'articolo 105 del Codice dei contratti, sussistendone i presupposti tra i quali, in via principale, la dichiarazione preventiva in sede di gara.

5. In ogni caso i soggetti di cui al precedente comma 2, nonché gli eventuali subappaltatori di cui al comma 5, non devono ricadere nelle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti, e devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, o della adeguata qualificazione ai sensi degli artt. 60, 61, e dell'allegato A al d.p.r. 207/2010, nelle categorie e per le classifiche richieste, nelle misure relative ai lavori che intendono eseguire.

Art. 9. Garanzia definitiva – gestione servizio cimiteriale

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei contratti, è richiesta una garanzia definitiva, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo della gestione del servizio cimiteriale. L'ammontare della garanzia definitiva viene determinato sulla base dell'ammontare dei proventi indicati dal Concedente nel piano finanziario posto a base di gara (€ 5.238.000,00) e risulta pertanto quantificato in € **523.800,00 (cinquecentotremilaottocento/00)**. La garanzia dovrà rimanere valida per tutta la durata della Concessione.

2. La garanzia definitiva è prestata con una delle forme previste dall'articolo 93, commi 2 e 3, del Codice dei contratti, con le forme previste dal d.m. 19 gennaio 2018, n. 31, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché

l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

3. L'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Concedente senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto del Concessionario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

4. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al comma 1 qualora, nel corso della gestione, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Concedente.

5. Ai sensi dell'articolo 103, comma 10, del Codice dei contratti, in caso di raggruppamento temporaneo la garanzia è prestata dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

6. Ai sensi dell'articolo 103, comma 3, del Codice dei contratti, la mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, del Codice dei contratti, da parte della Concedente, che aggiudica la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

7. Il progressivo svincolo della cauzione previsto dell'articolo 103, comma 5, del Codice dei contratti avviene annualmente in ragione dell'importo contrattualmente previsto della concessione.

Art. 10. Riduzione della garanzia per imprese con certificazione del sistema qualità

1. L'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 9 è ridotto verificandosi le condizioni previste dell'art. 93, comma 7, del Codice dei contratti per i contratti relativi a servizi o forniture.

2. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale la riduzione di cui al comma 1 è accordata qualora il possesso del requisito di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le imprese in raggruppamento.

3. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo verticale, le riduzioni di cui al comma 1 sono accordate esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in raggruppamento in possesso del requisito di cui al comma 1; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

Art. 11. Obblighi assicurativi a carico del concessionario

1. Il Concessionario assume la responsabilità di danni a persone o cose, sia per quanto riguarda i dipendenti ed i materiali di sua proprietà sia per quelli che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'espletamento della Gestione della Concessione, sollevando il Concedente da ogni responsabilità al riguardo. Rimane pertanto ad esclusivo carico del Concessionario qualsiasi risarcimento richiesto da chiunque senza diritto alcuno di rivalsa o compenso da parte del Concedente. Il Concessionario, prima della sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà presentare polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a cose e/o persone, RCT/RCO, con primaria compagnia assicurativa a livello nazionale, con massimale unico non inferiore ad € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00). L'obbligo assicurativo permane per tutta la durata della Concessione: il Concessionario dovrà trasmettere al Concedente copia delle quietanze dei premi pagati entro 15 giorni dall'avvenuto pagamento oltre a fornire, in qualunque momento gli venisse richiesto dal Concedente, prova della vigenza della polizza assicurativa.

2. Il Concessionario prima della sottoscrizione del contratto di concessione, dovrà presentare polizza assicurativa incendio (rischio locativo) con riguardo alle strutture ed agli impianti cimiteriali oggetto della concessione. L'obbligo assicurativo permane per tutta la durata della concessione: il Concessionario dovrà trasmettere al Concedente copia delle quietanze dei premi pagati entro 15 giorni dall'avvenuto pagamento, oltre a fornire, in qualunque momento gli venisse richiesto dal Concedente, prova della vigenza della polizza assicurativa.

3. In alternativa alla stipula di apposita polizza incendio, il Concessionario potrà optare per l'adesione alla Polizza incendio del Concedente impegnandosi a rimborsare al Concedente una

quota pari al **40% (quaranta per cento)** del premio annuale da questi pagato relativamente all'assicurazione delle strutture cimiteriali. Al 31 dicembre 2019 il valore assicurato complessivo è pari a € 44.141.000,00 (quarantaquattromilionicentoquarantunomila/00) e la quota di premio di competenza del concessionario è di € 3.466,23 (tremilaquattrocentosessantasei/23).

Art. 12. Controlli e vigilanza

1. I servizi affidati dal Concedente saranno periodicamente verificati tramite i propri uffici o altri soggetti dallo stesso incaricati, anche mediante la redazione e consegna da parte del Concessionario dell'**allegato "4"** (Report per il controllo del servizio).

2. Qualsiasi inadempimento del Concessionario è contestato tempestivamente dal Concedente in forma scritta, tramite PEC o raccomandata a/r. Eventuali contestazioni verbali hanno effetto immediato purché confermate entro 2 (due) giorni lavorativi in una delle forme scritte sopra indicate, che, in tal caso, dovranno recare l'indicazione della data e l'ora della contestazione verbale nonché del soggetto che l'ha effettuata.

3. Il Concessionario deve nominare, alla stipula del Contratto, un Responsabile della Concessione, al quale il Concedente farà riferimento per tutte le comunicazioni e le problematiche relative al Contratto. Tale riferimento resta immutato fino a nuova comunicazione da parte del Concessionario.

4. Il personale del Concessionario/Gestore occupato presso il cimitero deve portare durante lo svolgimento delle proprie funzioni un cartellino di riconoscimento con visibile il proprio nome.

5. Il Concessionario si obbliga a trasmettere al Concedente ogni quadrimestre solare, entro 45 giorni dal termine del quadrimestre stesso, il Report firmato dal Responsabile della Concessione sulle attività svolte con evidenziate eventuali problematiche derivanti dalla conduzione del servizio secondo lo schema dell'**allegato "4"**.

6. Il Concessionario è inoltre tenuto alla predisposizione di una Relazione Annuale Riepilogativa contenente i dati statistici relativi alla gestione relativa all'anno solare o frazione di esso, fra cui i seguenti dati:

- sepolture (suddivise tra le varie tipologie, tumulazioni, inumazioni, cremazioni, dispersioni);
- esumazioni ed estumulazioni;
- cremazioni di salme non mineralizzate, di resti mortali;
- tumulazioni in ossari e cinerari successive alle attività di esu-estumulazione;
- disponibilità di loculi, ossari e cinerari;
- proiezione delle disponibilità di loculi e aree per inumazioni per i successivi 10 anni.
- relazione sull'attività svolta e ogni altra informazione ritenuta utile sulla gestione.

7. I dati statistici dovranno essere elaborati oltre che globalmente anche per singolo cimitero.

8. La relazione deve essere trasmessa al Concedente entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

9. Il Concedente individua come propri referenti i Dirigenti responsabili, o loro delegati, dei seguenti uffici:

- Settore Restauro, cultura, commercio, promozione economica e turistica, per tutti gli aspetti tecnici, manutentivi e per gli investimenti;
- Servizi demografici e polizia mortuaria per tutti gli aspetti di rispettiva competenza, come indicati nel Regolamento comunale di polizia mortuaria e nella normativa regionale e nazionale in materia.

Art.13. Penali

1. Le penali si applicano nei casi e negli importi di cui all'**allegato "2"**.

2. L'applicazione delle penali deve essere preceduta da contestazione scritta prevedendo almeno 8 (otto) giorni per la presentazione di eventuali chiarimenti o controdeduzioni da parte del Concessionario. Laddove il Concessionario non fornisca adeguate giustificazioni, la penale verrà applicata.

3. Le penali comminate ai sensi dei commi 1 e 2, con la motivazione e il relativo importo, sono comunicate dal Concedente al Concessionario tempestivamente e comunque entro 60 (sessanta)

giorni dal fatto che le ha determinate o dalla data di ricevimento delle controdeduzioni se pervenuta entro il termine concesso per la presentazione delle medesime.

4. Le penali sono versate dal Concessionario al Concedente entro la scadenza indicata nel provvedimento di irrogazione.

Art. 14. Canone di concessione e altri proventi a favore del Concedente

1. Il Concessionario si impegna a riconoscere e corrispondere al Concedente un canone annuo di concessione per l'intera durata della concessione dell'importo determinato dall'applicazione dell'offerta fatta in sede di gara. Il canone dovrà essere versato al concedente in tre rate quadrimestrali di eguale ammontare da pagarsi entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza di ogni quadrimestre. Il primo quadrimestre si calcola a partire dalla data di inizio della concessione. Gli eventuali conguagli a favore del concessionario per i casi di riduzione del canone per riequilibrio economico di cui agli artt. 21 e seguenti, sono effettuati, previa approvazione dei relativi conteggi da parte del Concedente, a valere sulla terza rata quadrimestrale o su quella successiva.

2. Le date di versamento del canone potranno essere modificate ai fini di eventuale allineamento con i quadrimestri solari, con determinazione dirigenziale, previo assenso del Concessionario.

3. Il Concessionario si impegna a riconoscere e versare al Concedente il 50% (cinquanta per cento) dei proventi derivanti dalle nuove concessioni (o dal rinnovo) di aree per tombe di famiglia. Il versamento a favore del Concedente dovrà essere effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla riscossione della relativa tariffa da parte del Concessionario.

4. I canoni di concessione e gli altri proventi versati a favore del Concedente sono soggetti ad IVA e il Concedente dovrà emettere la relativa fattura elettronica.

Art. 15. Piano di valorizzazione

1. Il Concessionario si impegna a realizzare il Piano di Valorizzazione dei cimiteri comunali per un importo minimo di euro **50.000,00 (cinquantamila/00)**, da realizzarsi nei primi tre anni di concessione, anche in più interventi, come offerto e aggiudicato in sede di gara. Al termine della concessione, il valore residuo da ammortizzare dei lavori e delle opere realizzate in attuazione del Piano di Valorizzazione dovrà essere pari a zero; nessun valore residuo sarà riconosciuto a favore del concessionario.

Art. 16. Lavori di manutenzione straordinaria

1. Le prestazioni a misura riguardanti eventuali interventi di manutenzione straordinaria o lavori richiesti dal Concedente, saranno valorizzate in riferimento ai prezzi unitari indicati nel prezzario della Regione Emilia-Romagna in vigore, a cui sarà applicato il ribasso percentuale offerto dal Concessionario in sede di presentazione dell'offerta.

2. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari dovranno essere sottoposti dal Concessionario a preventiva autorizzazione da parte del Concedente, previa presentazione di:

- una relazione tecnica sullo stato di fatto;
- individuazione dei punti critici dello stato di fatto sotto l'aspetto normativo, impiantistico, energetico, funzionale, strutturale, ambientale e antinfortunistico;
- elaborati grafici, schemi funzionali, piante e planimetrie in grado di illustrare dettagliatamente le opere previste;
- computo metrico estimativo dettagliato degli interventi che occorre eseguire; -schede tecniche e materiale illustrativo;
- dettagliato programma indicante le modalità e i tempi di esecuzione.

3. I Lavori di cui al presente articolo, per la loro esecuzione, sono in ogni caso oggetto di autonomo contratto e vengono remunerati mediante pagamento dei relativi importi da parte del Concedente, a favore del Concessionario, sulla base del loro stato di avanzamento e comunque non oltre 60

(sessanta) giorni dall'emissione del relativo certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

4. Il Concedente si riserva, in ogni caso, il diritto di realizzare direttamente o di affidare a terzi, mediante le procedure di legge, eventuali interventi di cui al presente articolo senza che il Concessionario possa avanzare diritti o pretese di alcun genere.

Art. 17. Introiti del Concessionario per concessioni di sepolture

1. Al Concessionario sono dovuti gli importi, previsti dal Piano tariffario, per la concessione di loculi, biloculi, tombe in arcata, loculi per reparti di famiglia, ossarietti, nicchie, cinerari, ecc. relative a spazi di sepoltura e di destino individuale, per i quali il Regolamento comunale di polizia mortuaria preveda il rilascio di concessione, a partire dalla data di cui all'articolo 3, comma 1, relativamente a tutti i contratti di concessione di sepolture di cui al comma 2 del presente articolo, stipulati nel corso della Gestione, indipendentemente dalla durata delle singole concessioni.

2. Gli importi di cui al comma 1 sono relativi a:

- a) nuove concessioni, rinnovi, proroghe, traslazioni, ecc. relative a spazi di sepoltura individuale, compresi i reparti speciali, dei cadaveri o dei resti e ceneri, preesistenti all'inizio della Gestione;
- b) nuove concessioni, rinnovi, proroghe, traslazioni, ecc. relative a spazi di sepoltura individuale dei cadaveri o dei resti e ceneri, realizzati nel corso della durata della Gestione;
- c) nuove concessioni, rinnovi, proroghe, ecc. di aree per tombe di famiglia.

3. Come indicato all'articolo 14, comma 3, per i proventi ricavati dalla concessione di aree per tombe di famiglia (nuove concessioni, rinnovi, proroghe, ecc.), il Concessionario dovrà corrispondere al Concedente, in aggiunta al canone di cui all'art. 14, un importo pari al 50% (cinquanta per cento) di quanto riscosso per la tariffa prevista nel Piano tariffario.

4. Gli importi di cui al presente articolo sono corrisposti al Concessionario dall'utente tramite i mezzi di pagamento consentiti dalla legge e attivati dal Concessionario medesimo. Gli importi saranno corrisposti dagli utenti previa emissione di dettagliata fattura.

5. Sono a carico del Concessionario gli oneri per i rimborsi tariffari dovuti a favore degli utenti, nel corso della Gestione, nei casi di risoluzione anticipata delle concessioni di sepolture per i quali il Concessionario abbia accolto la richiesta dell'utente.

Art. 18. Introiti del Concessionario per illuminazione votiva

1. Al Concessionario sono dovuti gli importi, previsti dal Piano tariffario, per il servizio di illuminazione votiva, a partire dalla data di cui all'articolo 3, comma 1. I canoni tariffari di durata annuale o infrannuale che a tale data risultino già fatturati da parte del precedente concessionario devono essere oggetto di conguaglio a favore del nuovo Concessionario per la quota relativa ai giorni che decorrono all'inizio della gestione secondo il criterio *pro rata temporis*, al netto delle spese di fatturazione e riscossione già sostenute.

2. Analogamente, il nuovo Concessionario avrà l'obbligo di effettuare il conguaglio per i canoni già fatturati ma spettanti al successivo concessionario secondo il criterio *pro rata temporis*.

3. L'Utente del servizio deve pagare al Concessionario le tariffe come previste dal Piano tariffario per l'allacciamento, la fornitura di energia elettrica, relative imposte, spese di ordinaria manutenzione, ricambio delle lampade, sorveglianza e IVA, tramite i mezzi di pagamento consentiti dalla legge e attivati dal Concessionario. Gli importi saranno corrisposti dagli utenti previa emissione di dettagliata fattura/bolletta di pagamento.

Art. 19. Introiti del Concessionario per servizi necroforici individuali

1. Al Concessionario sono dovuti gli importi, previsti dal Piano tariffario, per tutti i Servizi individuali a favore degli Utenti, (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, traslazioni, cremazioni salme non mineralizzate e resti mortali, ecc.) svolti per l'intero periodo della Gestione, come determinato all'articolo 3, comma 1.

2. Gli importi saranno corrisposti dai richiedenti previa emissione di dettagliata fattura, nel rispetto delle tariffe previste dal Piano tariffario.

Art. 20. Rivalutazione e adeguamenti del Piano tariffario

1. Il Piano tariffario **allegato "1"** al presente capitolato costituisce il piano delle tariffe applicate per i servizi e le attività cimiteriali **in vigore alla data del 1° gennaio 2020** e costituisce il riferimento tariffario minimo iniziale della Concessione.
2. Il Piano tariffario è adeguato con cadenza annuale, a decorrere dal 1° gennaio di ciascun anno, in seguito a richiesta del Concessionario, mediante rivalutazione dei relativi importi al 100% (cento per cento) della variazione annuale dell'indice ISTAT-FOI. La limitazione della rivalutazione al 100% non si applicherà alle tariffe relative al servizio di illuminazione votiva (i cui costi risentono, in particolare, della variazione del prezzo dell'energia), ove venga dimostrato dal concessionario un incremento del prezzo dell'energia elettrica superiore al doppio della variazione dell'indice ISTAT-FOI. In tale caso l'incremento sarà pari 100% della variazione annuale dell'indice ISTAT-FOI, maggiorata della differenza tra l'incremento percentuale del prezzo dell'energia elettrica e il doppio dell'indice ISTAT-FOI. Le tariffe rivalutate, IVA compresa, sono arrotondate all'euro intero mediante arrotondamento matematico.
3. Il calcolo revisionale è effettuato dal Concessionario, comunicato al Concedente entro il 30 novembre di ciascun anno e approvato dal Concedente entro il 31 dicembre.
4. In forza della non coincidenza tra la pubblicazione degli indici ISTAT e la cadenza di cui al comma 2, la rivalutazione è fatta in base all'ultimo indice mensile disponibile.
5. Dato atto che una o più d'una delle Tariffe, per la loro variazione, possono necessitare in forza di legge o di regolamento, di un provvedimento amministrativo formale da parte del Concedente, questi si impegna ad assumere tempestivamente il predetto provvedimento.
6. Le tariffe indicate nel piano tariffario **allegato "1"** sono comprensive dell'IVA relativa a ciascun servizio, sulla base delle aliquote vigenti alla data del 1° gennaio 2020. In caso di aumento delle aliquote IVA, il Concessionario ha diritto ad ottenere l'adeguamento delle relative tariffe, sottoponendo all'approvazione del Concedente il relativo calcolo revisionale.
7. Nel caso in cui il Concessionario un anno non richieda l'incremento tariffario al quale avrebbe diritto, potrà recuperare tale incremento l'anno successivo.
8. Per quanto riguarda le tariffe dei servizi necroforici individuali di cui all'articolo 19, il Concessionario ha facoltà di richiedere la modifica di singole voci del Piano tariffario, proponendo la nuova tariffa da applicare, ove dimostri che non sono remunerative dei costi diretti sostenuti per rendere il servizio, tale dimostrazione potrà avvenire con adeguata documentazione. Ove il Concedente accolga interamente o parzialmente la richiesta, la modifica verrà inserita nel primo aggiornamento annuale del Piano tariffario. Nel caso si rendesse necessario istituire nuove tariffe per l'effettuazione di servizi attualmente non previsti, il Concessionario ha l'onere di proporre la nuova tariffa, dimostrandone la congruità rispetto ai costi diretti da sostenere. Il Concedente fisserà la nuova tariffa sulla base della documentazione presentata, con facoltà di discostarsi dalla proposta del Concessionario con adeguata motivazione.
9. Per quanto riguarda le tariffe delle concessioni di sepolture, il Concedente ha facoltà di prevedere incrementi superiori a quelli di cui al comma 2, in particolare per fronteggiare eventuali rischi di squilibrio economico finanziario della concessione.

Art. 21. Procedura di aggiudicazione.

1. La concessione viene aggiudicata in favore dell'operatore economico che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.
2. L'offerta più vantaggiosa sarà determinata su una base di 100 (cento) punti di cui 70 (settanta) punti per l'offerta tecnica/qualitativa e 30 (trenta) punti per l'offerta economica.
3. I punteggi dell'offerta tecnica/qualitativa sono così attribuiti:

Elemento di valutazione	Descrizione	Punti
-------------------------	-------------	-------

		attribuiti
Gestione amministrativa e contrattuale delle operazioni di assegnazione e concessione delle sepolture e del servizio di illuminazione votiva	Descrizione esplicitiva della organizzazione del servizio al pubblico presso il cimitero urbano e delle modalità tecniche e organizzative con le quali si intende gestire il servizio, ivi compresa la gestione amministrativa, contabile ed informatica	Da 0 a 20
Gestione tecnica e organizzativa delle operazioni cimiteriali	Descrizione esplicitiva della gestione tecnica ed organizzativa delle operazioni cimiteriali a partire dal rapporto con le imprese di onoranze funebri	Da 0 a 15
Gestione delle manutenzioni, delle pulizie e dello smaltimento rifiuti dei cimiteri	Illustrazione del piano degli interventi manutentivi, di pulizie e smaltimento rifiuti nei cimiteri con indicazione delle modalità di espletamento	Da 0 a 20
Gestione tecnica e organizzativa del servizio di illuminazione votiva	Descrizione esplicitiva della gestione tecnica ed organizzativa del servizio di illuminazione votiva	Da 0 a 5
Progetto di valorizzazione	Descrizione del progetto di valorizzazione e dei tempi di attuazione del medesimo	Da 0 a 10

4. I punteggi dell'offerta economica sono così attribuiti:

Elemento di valutazione	Punti attribuiti
Punti percentuali di aumento dell'aggio a favore del Comune sui proventi per concessioni cimiteriali e da illuminazione votiva	Max 27 punti
Ribasso percentuale sui prezzi del listino della Regione Emilia-Romagna per lavori di manutenzione straordinaria eventualmente richiesti al Concessionario (max 40.000 euro annui)	Max 3 punti

Art. 22. Equilibrio economico e finanziario: piano economico- finanziario del Concedente e del Concessionario.

1. Il piano economico finanziario di massima predisposto dal Concedente e incluso nella documentazione di gara ha lo scopo di dimostrare la sostenibilità economica della Concessione e di stabilire l'entità del canone di concessione da porre a base di gara: a tal fine il Comune ha stimato i proventi ritraibili dai servizi cimiteriali forniti all'utenza, dal servizio di illuminazione votiva e dall'attività di concessione delle sepolture, sulla base delle dimensioni del bacino di utenza, della consistenza dei cimiteri, degli andamenti relativi agli anni passati e dell'evoluzione nelle abitudini di sepoltura attese per il futuro. Per quanto riguarda i costi di gestione gli stessi sono stati stimati tenuto conto, in particolare, delle caratteristiche organizzative della gestione esistente. Con specifico riguardo alle attività di esumazione e di estumulazione si è tenuto conto che i programmi annuali del concessionario dovranno essere sviluppati con l'obiettivo di mantenersi in linea con le scadenze ordinarie delle inumazioni e tumulazioni previste nei prossimi anni (da un minimo di 338 ad un massimo di 392 scadenze di tombe per inumazione per anno solare nel periodo di concessione) e che l'organizzazione del concessionario dovrà essere adeguata al raggiungimento di tale obiettivo. Si è inoltre tenuto conto della disponibilità di aree per tombe di famiglia sulla base del vigente Piano Regolatore Cimiteriale del Comune.

2. Il Concessionario deve sviluppare il proprio *piano economico-finanziario* tenendo presente che l'alea della gestione resta a proprio carico. A tal fine il Concessionario con l'elaborazione e la presentazione del *piano economico finanziario* in sede di offerta dichiara di avere autonomamente

considerato gli effetti dei principali presupposti e delle condizioni fondamentali dell'*equilibrio economico finanziario* posti a base dell'affidamento della *concessione*, tra i quali:

- la durata della concessione;
- il Piano tariffario e le modalità di adeguamento legate all'indice ISTAT FOI;
- le prestazioni da fornire all'utenza;
- i programmi annuali di esumazione ed estumulazione che dovranno essere sviluppati come indicato nel Piano economico finanziario e nel comma 1 del presente articolo;
- la disponibilità di aree per tombe di famiglia espresse dal vigente Piano Regolatore Cimiteriale del Comune;
- le operazioni di cremazione di salme non mineralizzate (SNM) e resti mortali (RM) conseguenti alle attività di esumazione ed estumulazione;
- i costi dei servizi individuali erogati all'utenza;
- i costi per i rimborsi tariffari dovuti a favore degli utenti nei casi di risoluzione anticipata delle concessioni di sepolture;
- i costi amministrativi e contabili ed i costi generali, compresi i costi relativi alle norme in materia di sicurezza;
- i costi dovuti ad una esposizione finanziaria ordinaria e corrente;
- i costi per assicurazioni e garanzie;
- i costi per perdite su crediti;
- i costi per i servizi unitari quali le manutenzioni ordinarie, le manutenzioni del verde, le pulizie la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti;
- i costi del Piano di Valorizzazione.

3. Gli eventuali maggiori costi consuntivi sostenuti per la gestione dei servizi e delle attività cimiteriali non potranno essere invocati dal Concessionario per la richiesta di riequilibrio, rientrando tali circostanze nel suo rischio imprenditoriale, fatto salvo quanto previsto agli articoli 23 e 24.

Art. 23. Equilibrio economico e finanziario: clausola di riequilibrio generale mediante riduzione del canone di concessione.

1. Ai sensi dell'articolo 165, comma 6, del codice dei contratti, *“Il verificarsi di fatti non riconducibili al concessionario che incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario può comportare la sua revisione da attuare mediante la rideterminazione delle condizioni di equilibrio. La revisione deve consentire la permanenza dei rischi trasferiti in capo all'operatore economico e delle condizioni di equilibrio economico finanziario relative al contratto.”*. Pertanto, nel caso in cui l'ammontare dei proventi annuali effettivamente conseguiti dal concessionario, derivanti dalla concessione di sepolture (loculi, ossari, cinerari, aree per tombe di famiglia, ecc.), al netto dei relativi rimborsi, e dai proventi derivanti dalla illuminazione votiva con esclusione dei proventi derivanti dalle operazioni cimiteriali, dovesse risultare complessivamente inferiore del **2% (due per cento) od oltre**, rispetto ai proventi annuali stimati dal Concedente per le medesime attività, il concessionario avrà diritto a chiedere la verifica dell'equilibrio economico e finanziario al fine di ottenere la riduzione del canone di concessione.

2. La riduzione applicabile al canone di concessione annuale cui il concessionario potrà avere diritto è determinata applicando la seguente formula:

$$\text{quota di riduzione registrata dei proventi} * 40\% = \text{riduzione del canone}$$

(esempio: una riduzione dei proventi superiore al 2% di 20.000 euro determina una riduzione del canone di 8.000 euro)

3. Il canone di concessione sul quale conteggiare la percentuale di riduzione ai fini del riequilibrio sarà sempre il canone base indicato nel piano finanziario del Concedente e non il canone derivante dall'offerta dal Concessionario.

4. Ai fini dell'applicazione dei commi da 1 a 3 per "proventi annuali" si intendono i proventi conseguiti nell'arco di 12 (dodici) mesi consecutivi a decorrere dall'inizio della Gestione e così per i successivi periodi di 12 (dodici) mesi, fino alla scadenza della Gestione. Il Concessionario, ai fini del diritto alla riduzione del canone, sarà tenuto a fornire dimostrazione che la riduzione dei proventi, nel periodo considerato, è dipesa da *fattori esterni* e non da fattori interni dovuti a scelte o decisioni gestionali autonome del Concessionario.

5. Al fine di consentire la verifica congiunta dell'equilibrio economico e finanziario e la sussistenza dei requisiti per la richiesta di riequilibrio il Concessionario dovrà mettere a disposizione del Concedente i dati economici della gestione ed in particolare :

- i dati relativi ai proventi conseguiti suddivisi tra le diverse attività;
- i dati relativi ai costi fissi sostenuti per l'amministrazione, la custodia, la pulizia e la manutenzione;
- i dati relativi ai costi variabili per l'esecuzione dei servizi cimiteriali (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, cremazione ecc.);
- i dati relativi alle operazioni di esumazione ed estumulazione programmate e di quelle realizzate.

6. La richiesta di riequilibrio è formulata dal Concessionario con comunicazione scritta al Concedente recante la motivazione della richiesta. Entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta scritta il Concedente avvia, di concerto con il Concessionario, l'esame delle condizioni economiche e finanziarie della concessione al fine di verificare la necessità del riequilibrio e definire l'entità del riequilibrio.

7. L'applicazione della presente clausola di riequilibrio non potrà, in ogni caso, consentire al Concessionario il conseguimento di un utile (al lordo delle imposte sul reddito e IRAP) maggiore di quanto previsto nel Piano economico finanziario predisposto dal Concedente. La suddetta valutazione avviene in modalità cumulata sulla durata della concessione, e non sul singolo esercizio finanziario. La predetta condizione costituisce, in ogni caso, il limite insuperabile alla riduzione del canone che potrà essere riconosciuta ai fini del riequilibrio della gestione.

8. La clausola di riequilibrio si applica fino all'azzeramento del canone di concessione, ma non potrà portare a versamenti di somme in favore del Concessionario.

Art. 24. Equilibrio economico e finanziario: eventi destabilizzanti.

1. Ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario sono considerati *eventi destabilizzanti* che danno diritto alla richiesta di riequilibrio da parte del Concessionario i seguenti eventi:

- a) cause di forza maggiore, anche a seguito di provvedimenti del Concedente, diverse dagli eventi indicati alle successive lettere b) e c), che determinino la chiusura o comunque l'impossibilità di utilizzo anche parziale per le attività di sepoltura e/o di esumazione/estumulazione del Cimitero Urbano e o/ dei Cimiteri frazionali per oltre tre mesi consecutivi;
- b) provvedimenti autoritativi da parte di soggetti diversi dal Comune, quali, a titolo esemplificativo, la Soprintendenza dei Beni Ambientali e Paesaggistici, l'Autorità giudiziaria sia ordinaria che amministrativa, l'Autorità Sanitaria, le Autorità di tutela ambientale comunque denominati, purché non imputabili a responsabilità del Concessionario, che determinino la chiusura o comunque l'impossibilità di utilizzo, anche parziale, per le attività di sepoltura e/o di esumazione/estumulazione del Cimitero Urbano e o/ dei Cimiteri frazionali per oltre tre mesi consecutivi.

2. Al fine di consentire la verifica congiunta dell'equilibrio economico e finanziario e la sussistenza dei requisiti per la richiesta di riequilibrio il Concessionario dovrà mettere a disposizione del Concedente i dati economici della gestione ed in particolare :

- i dati relativi ai proventi conseguiti suddivisi tra le diverse attività;
- i dati relativi ai costi sostenuti per l'amministrazione, la custodia, la pulizia e la manutenzione;

- i dati relativi ai costi sostenuti per l'esecuzione dei servizi cimiteriali (inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, cremazione, ecc.).
 - i dati relativi alle operazioni di esumazione ed estumulazione programmate e di quelle realizzate.
3. Per ristabilire l'equilibrio il Concedente potrà adottare una o più delle seguenti modalità:
- a) riduzione del canone di concessione;
 - b) incremento delle Tariffe;
 - c) integrazione economica da parte del Concedente;
 - d) prolungamento della durata della Concessione.
4. Al verificarsi di una o più delle fattispecie di *eventi destabilizzanti* di cui al comma 1 è sempre esclusa l'applicabilità dell'art. 23 del presente capitolato, applicandosi a tali fattispecie esclusivamente la disciplina per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario di cui al presente articolo.
5. La richiesta di riequilibrio è formulata dal Concessionario con comunicazione scritta al Concedente recante la motivazione della richiesta. Entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta il Concedente avvia, di concerto con il Concessionario, l'esame delle condizioni economiche e finanziarie della concessione al fine di verificare la necessità del riequilibrio e definire l'entità e le modalità del riequilibrio.
6. L'applicazione della presente clausola di riequilibrio non potrà, in ogni caso, consentire al Concessionario il conseguimento di un utile (al lordo delle imposte sul reddito e IRAP) maggiore di quanto previsto nel Piano economico finanziario predisposto dal Concedente.

Art. 25. Clausola sociale

1. Nessun rapporto di lavoro viene ad instaurarsi tra il Concedente e il personale addetto all'espletamento delle attività svolte dal Concessionario e dai Gestori.
2. Il Concessionario ha l'obbligo di assumere, entro la data di avvio della gestione come definita all'art. 4 del presente Capitolato, i lavoratori dipendenti a tempo indeterminato, già alle dipendenze al precedente concessionario Ades Carpi s.r.l. alla data del 1° gennaio 2020. I dipendenti per i quali è previsto l'obbligo di assunzione risultano attualmente inquadrati ai seguenti livelli del CCNL dei dipendenti del Terziario di mercato: distribuzione servizi e si occupano della gestione contabile, della gestione amministrativa e delle attività di custodia:
- 1 impiegato di 2° livello a tempo pieno;
 - 1 impiegata di 4° livello a tempo pieno;
 - 1 impiegata di 4° livello a tempo pieno;
 - 1 impiegata di 4° livello a tempo parziale a 24 ore settimanali.
3. Al suddetto personale dovranno essere garantite le medesime condizioni economiche e contrattuali in essere presso il precedente datore di lavoro, compresi gli scatti di anzianità già maturati. Restano a carico di Ades Carpi s.r.l. tutti gli oneri maturati a favore del personale dipendente fino alla data di passaggio al nuovo datore di lavoro, compreso il trattamento di fine rapporto, i ratei per ferie e gratifiche e quant'altro dovuto al personale dipendente ai sensi di contratto o di legge.
4. L'Affidamento al nuovo Concessionario della gestione del servizio non costituisce trasferimento d'azienda ai sensi dell'art. 2112 c.c.

Art. 26. Revoca della concessione

1. Il Concedente può, in ogni tempo, revocare la Concessione per motivi di pubblico interesse, con apposito provvedimento motivato.
2. Il provvedimento di revoca deve essere preceduto da apposito avviso al Concessionario, ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge n. 241 del 1990, almeno 30 (trenta) giorni prima dell'assunzione del provvedimento di cui al comma 1.

3. Il provvedimento di revoca deve essere tempestivamente comunicato al Concessionario ed ha effetto dal trentesimo giorno dal suo ricevimento, salvo un diverso termine stabilito nello stesso provvedimento.

4. Alla revoca si applica la disciplina di cui all'articolo 30 del presente Capitolato; l'efficacia della revoca della Concessione è sottoposta alla condizione del pagamento da parte del Concedente di tutte le somme previste dal predetto articolo.

Art. 27. Risoluzione per inadempimento del Concedente

1. Il Concessionario può chiedere la risoluzione del Contratto per inadempimento del Concedente tramite motivata richiesta scritta.

2. La richiesta è fatta in forma scritta, indicando i motivi derivanti dall'ordinamento giuridico applicabile. Sono fatte salve le ipotesi di avvio del contenzioso.

3. Alla risoluzione di cui al presente articolo si applica la disciplina di cui al successivo art. 30.

Art. 28. Risoluzione per inadempimento del Concessionario

1. Il Concedente può chiedere la risoluzione del Contratto per inadempimento del Concessionario nei seguenti casi:

a) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte del Concessionario dei servizi di cui al presente capitolato;

b) impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;

c) violazione grave e reiterata per 3 (tre) volte nell'arco di 12 (dodici) mesi della disciplina legislativa o regolamentare in materia di polizia mortuaria;

d) violazioni gravi e reiterate alla buona pratica nei rapporti con i dolenti e i fruitori dei servizi cimiteriali;

e) omissioni gravi e reiterate nelle operazioni di manutenzione ordinaria o di pulizia degli spazi cimiteriali e di gestione e manutenzione del verde;

f) mancato versamento del canone di concessione alle scadenze stabilite;

g) mancata integrazione della cauzione definitiva;

h) mancata stipula o rinnovo delle polizze assicurative di cui all'art. 11 del presente Capitolato.

2. La richiesta di risoluzione è fatta in forma scritta, indicando i motivi per i quali essa è presentata tra quelli di cui al comma 1, oppure i motivi derivanti dall'ordinamento giuridico applicabile. La richiesta di risoluzione indica un termine entro il quale il Concessionario deve far pervenire le proprie controdeduzioni. Fatte salve le ipotesi di avvio del contenzioso, la risoluzione acquista efficacia nel termine indicato nella richiesta di risoluzione medesima o in successivi atti del procedimento.

Art. 29. Risoluzione per forza maggiore o per altre cause

1. La risoluzione può avvenire anche per recesso giustificato delle parti o anche di una sola delle parti quando per cause di forza maggiore o comunque per cause non imputabili ad alcuna delle stesse parti, il servizio non possa più essere svolto nei termini di cui al presente Capitolato.

2. Le parti possono sempre risolvere consensualmente il Contratto e definire di comune accordo le conseguenze risarcitorie della risoluzione.

Art. 30. Conseguenze dell'interruzione anticipata del Contratto

1. In caso di interruzione anticipata determinata dalla **revoca** della Concessione ai sensi dell'articolo 26, o da **inadempimento del Concedente** ai sensi dell'articolo 27, sono dovuti al Concessionario:

a) un importo a titolo di rimborso pari all'ammontare complessivo dei costi sostenuti o da sostenere in conseguenza della cessazione anticipata del Contratto, ivi inclusi a titolo esemplificativo penali, indennizzi, risarcimenti, al netto dei ricavi già percepiti; gli importi

riconosciuti sono esclusivamente quelli assistiti da documentazione probatoria e le cui obbligazioni siano sorte anteriormente all'interruzione del contratto;

b) un indennizzo a titolo di mancato utile e lucro cessante pari a quella prevista dal piano economico finanziario dell'importo medio annuale dei ricavi della concessione nel periodo effettivo di quest'ultima (dall'avvio della Gestione fino alla interruzione del Contratto) per ciascuno degli anni mancanti alla scadenza naturale della Concessione.

c) un indennizzo a titolo di rimborso pari al costo degli investimenti già effettuati in attuazione del Piano di Valorizzazione e non ancora ammortizzati.

2. In caso di interruzione anticipata determinata da **forza maggiore** ai sensi dell'articolo 29, comma 1, sono dovuti al Concessionario gli importi di cui alle lettere a) e c) del comma 1.

3. Le somme dovute al Concessionario ai sensi dei commi 1 e 2, sono destinate prioritariamente al soddisfacimento dei creditori del Concessionario secondo le norme e le modalità di legge, con particolare riguardo a stipendi dei lavoratori, contributi previdenziali, pagamento dei subappaltatori e debiti tributari e sono indisponibili da parte di quest'ultimo fino al completo soddisfacimento di detti debiti.

4. L'oggetto della Concessione riguarda un **servizio di pubblica utilità**, non interrompibile e svolto su beni appartenenti al demanio pubblico, pertanto è precluso ogni diritto di ritenzione anche in caso di crediti esigibili dal Concessionario e di inadempimento del Concedente nel loro pagamento.

Art. 31. Adempimenti conseguenti all'interruzione anticipata del Contratto

1. Al momento dell'interruzione anticipata del Contratto, le Parti, di comune accordo, oppure una sola delle parti, in caso di inerzia dell'altra, avviano la procedura di verifica in contraddittorio dello stato di esecuzione della Concessione al fine di individuare e quantificare le obbligazioni economiche reciproche.

2. In caso di inerzia di una delle Parti, la Parte diligente può adire al contenzioso ai sensi dell'articolo 36.

3. Il Concessionario dovrà comunque garantire la regolare prosecuzione della gestione agli stessi patti e condizioni del Contratto fino al subentro di idoneo operatore individuato dal Concedente.

Art. 32. Norma di salvaguardia per convenzioni CONSIP

1. Il Concedente, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012, ha diritto di recedere dal contratto in qualsiasi tempo, previa formale comunicazione al Concessionario, con preavviso non inferiore a trenta giorni, nel caso in cui, tenuto conto degli oneri che il Concedente dovrebbe riconoscere al Concessionario per la risoluzione anticipata del Contratto di cui al precedente art. 30, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e il Concessionario non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip S.p.A., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 33. Rispetto dei codici di comportamento.

1. Il Concessionario, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.p.r. 16 aprile 2013, è tenuto, per quanto compatibili, al rispetto dei seguenti documenti:

a) d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62: <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2013-04-16:62!vig=> ;

b) codice di comportamento del Comune di Carpi: <https://www.comune.carpi.mo.it/regolamenti-del-comune/11262-partecipazione-e-affari-general/73631-codice-di-comportamento-dei-dipendenti> .

2. Nel caso di gravi violazioni dei predetti obblighi, tali violazioni saranno contestate per iscritto e sarà assegnato un termine per presentare le giustificazioni. Se le gravi violazioni saranno definitivamente accertate queste comporteranno la risoluzione del contratto ai sensi di legge.

Art. 34. Tutela dei lavoratori

1. Il Concessionario e i soggetti terzi incaricati dal Concessionario sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma in materia, sia in rapporto alle modalità di esecuzione dei servizi, sia nei confronti del personale dipendente.

2. Il Concessionario risponde delle eventuali infrazioni e si assume l'onere delle relative penalità.

3. Il Concessionario è tenuto alla valutazione dei rischi. Esso deve trasmettere al Concedente il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) redatto ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008, entro 60 (sessanta) giorni dall'avvio della gestione. In presenza di interferenze deve altresì redigere il DUVRI, trasmettendolo al Concedente prima dell'avvio delle prestazioni che generano le predette interferenze.

Art. 35. Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Concessionario dichiara di assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari connessi al contratto medesimo, di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dall'art. 3 c. 9-bis della legge 13.08.2010 n. 136 e successive modificazioni.

2. Il Concessionario si obbliga ad inserire nei contratti stipulati con eventuali subappaltatori e subcontraenti a pena di nullità assoluta, una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.

Art. 36. Foro competente

1. Tutte le controversie dipendenti dal Contratto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa mediante l'intervento del Responsabile del Procedimento, nel termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi da quello in cui è pervenuta alla stazione appaltante richiesta da parte del Concessionario a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r.

2. Qualora non si raggiunga l'accordo fra le parti nel termine succitato, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 206 e 208 del codice dei contratti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Modena. È esclusa ogni competenza arbitrale.

Art. 37. Spese

1. Il Contratto di Concessione è soggetto ad I.V.A secondo le aliquote di legge.

2. Tutte le spese di stipulazione e registrazione sono a carico del Concessionario.

ALLEGATO "1" – PIANO TARIFFARIO AL 1° GENNAIO 2020

PRESTAZIONE	ESERCIZIO 2020		NOTE
A) CONCESSIONI TRENTENNALI TOMBINI (LOCULI)			
A. 1. - PORTICATO SOPRA E TUTTI I LOCULI FUORI TERRA			
Piano 6°	€	806,00	
Piano 5°	€	1.210,00	
Piano 4°	€	1.938,00	
Piano 3°	€	3.427,00	
Piano 2°	€	3.269,00	
Piano 1°	€	1.938,00	
A. 2. - PORTICATO E GALLERIA SOTTO E TUTTI I LOCULI IN SEMINTERRATO			
Piano 4°	€	1.210,00	
Piano 3°	€	1.616,00	
Piano 2°	€	1.616,00	
Piano 1°	€	1.050,00	
A. 3. - NUOVA ALA SUD DEL CIMITERO URBANO (PIANO TERRA E PRIMO PIANO) (nuova ala cimitero urbano compresa lapide)			
Piano 3°	€	2.139,00	
Piano 2°	€	3.627,00	
Piano 1°	€	3.468,00	
A. 4 ALA NORD DEL CIMITERO DI FOSSOLI (Nuova ala compreso lapide)			
Piano 4°	€	2.097,00	
Piano 3°	€	3.587,00	
Piano 2°	€	3.428,00	
Piano 1°	€	2.097,00	
A. 5 ALA SUD – EST DEL CIMITERO DI SAN MARINO (Nuova ala compreso lapide)			
Piano 4°	€	2.097,00	
Piano 3°	€	3.587,00	
Piano 2°	€	3.428,00	
Piano 1°	€	2.097,00	
AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SANTA CROCE (Nuova ala compreso lapide)			
Piano 3°	€	3.587,00	
Piano 2°	€	3.428,00	
Piano 1°	€	2.097,00	

PRESTAZIONE	ESERCIZIO 2020		NOTE
COLOMBARI NEL CIMITERO URBANO	€	2.739,00	
DEPOSITO PROVVISORIO DI FERETRO IN TOMBINO (LOCULO) per ogni trimestre o frazione	€	17,00	
A. 8. PROLUNGAMENTO DI CONCESSIONE DI LOCULO SALMA A. 6. 1. PORTICATO E GALLERIA SOPRA			
Piano 6°	€	28,00	
Piano 5°	€	40,00	
Piano 4°	€	67,00	
Piano 3°	€	116,00	
Piano 2°	€	110,00	
Piano 1°	€	67,00	
PORT. E GALLERIA IN SEMINTERRATO	€		
Piano 4°	€	40,00	
Piano 3°	€	57,00	
Piano 2°	€	57,00	
Piano 1°	€	35,00	
A. 7. TOMBINI (LOCULI) PER TUMULAZIONE FANCIULLI			
Porticato e gallerie sopra	€	456,00	
Porticato e gallerie in seminterrato	€	296,00	
CONCESSIONI NOVANTANOVENNALE LOCULO SALMA PORTICATO SOTTERRANEO			
Piano 4°	€	3.635,00	
Piano 3°	€	4.847,00	
Piano 2°	€	4.847,00	
Piano 1°	€	3.151,00	
CONCESSIONE NOVANTANOVENNALE LOCULO SALMA CIMITERO DI SANTA CROCE			
Piano 4° comprensivo di lapide	€	5.971,00	
B. 2. CONCESSIONI NOVANTANOVENNALI LOCULI PER RESTI MORTALI			
Porticato e gallerie sopra	€	456,00	

PRESTAZIONE	ESERCIZIO 2020		NOTE
Porticato e gallerie in seminterrato	€	228,00	
Nuova ala sud del cimitero urbano comprensivo di lapide in marmo	€	537,00	
Nuovi loculi per r.m. Galleria nord sotto comprensivo di lapide in marmo	€	537,00	
Cinerario comune con foto e nome (fornitura a carico del familiare)	€	118,00	
B. 3. CONCESSIONI NOVANTANOVENNALI LOCULI PER URNE CINERARIE			
Piano 1° e 2°	€	913,00	
Piano 3° e 4°	€	1.371,00	
Piano 5° e 6°	€	683,00	
B. 4. DEPOSITO PROVVISORIO DI CASSETTE OSSARIO E URNE CINERARIE			
per ogni trimestre o frazione	€	4,00	
Deposito provvisorio di urna cineraria per successivo affidamento familiare	€	35,00	
CONCESSIONI NOVANTANOVENNALI AREE PER TOMBA DI FAMIGLIA			
per mq. di area	€	1.937,00	
CONCESSIONE NOVANTANOVENNALE REPARTO DI FAMIGLIA TRE POSTI SALMA			
Piano 6°	€	7.998,00	
Piano 5°	€	11.995,00	
Piano 4°	€	19.180,00	
Piano 3°	€	33.932,00	
Piano 2°	€	32.368,00	
Piano 1°	€	19.180,00	
A. 2. - PORTICATO E GALLERIA SOTTO E TUTTI I LOCULI IN SEMINTERRATO			
Piano 4°	€	11.995,00	
Piano 3°	€	15.997,00	
Piano 2°	€	15.997,00	
Piano 1°	€	10.398,00	
D) PRESTAZIONI, SERVIZI, FORNITURE			
D.1 - Inumazione	€	287,00	
D.2 - Inum. neonati e fanciulli	€	176,00	
D.3 - Traslazione da fossa a tombino	€	411,00	
D.4 - Esumazione da fossa per raccolta resti	€	329,00	

PRESTAZIONE	ESERCIZIO 2020		NOTE
D.5 - Esumazione resti mortali di neonati e fanciulli	€	187,00	
D.6 - Tumulazione in tomba a forno	€	197,00	
D.7 - Tumulazione in tombini trasversali	€	287,00	
D.8 - Estumulazione da tombino per raccolta resti	€	135,00	
D.9 - Estumulazione in presenza di salme non mineralizzate con operazione di trattamento enzimatico (circolare Ministeriale della Sanità n. 10 del 31.07.1998)	€	400,00	
D.10 - Apertura tombini	€	78,00	
D.11 - Apertura parziale tombini	€	41,00	
D.12 - Chiusura tombini	€	78,00	
D.13 - Chiusura parziale tombini	€	41,00	
D.14 - Tumulazione in cellette per resti mortali	€	41,00	
D.15 - Apertura cellette per resti mortali	€	41,00	
D.16 - Traslazione da tombino a tombino	€	287,00	
D.17 - Chiusura tombini trasversali	€	179,00	
D.18 - Traslazione da tom. tom. con chiusura trasv.	€	313,00	
D.19 - Traslazione ad ingresso cimitero	€	247,00	
D.20 - Esumazione da terra salme indecomposte	€	244,00	
D.21 - Allacciamento alle utenze luce e acqua del cimitero per esecuzione di lavori da parte di imprese per giorno o frazione di giorno	€	6,00	
D.22 - Lapide in marmo semplice (per soli cimiteri di Fossoli e S. Marino nuovi reparti)	€	161,00	
D.23 - Lapide in marmo doppia (per soli cimiteri di Fossoli e S. Marino nuovi reparti)	€	342,00	
D.24 - Lapide in marmo semplice per loculi (nuova ala Sud del Cimitero Urbano)	€	200,00	
D.25 - Lapide per loculi resti mortali (per soli cimiteri di Fossoli e S. Marino)	€	81,00	
D.26 - Casette di zinco piccole	€	27,00	
D.27 - Casette di zinco grandi	€	38,00	
D.28 - Feretro in legno di abete sostitutivo del feretro originario per operazione di inumazione salme indecomposte	€	207,00	
D.29 - Feretro in zinco sostitutivo del feretro originario per operazione estumulazione con trattamento enzimatico	€	85,00	
D.30 - Corrispettivo per cremazione salma non mineralizzata compreso urna	€	454,00	

PRESTAZIONE	ESERCIZIO 2020		NOTE
D.31 - Corrispettivo per cremazione resti ossei compreso urna	€	231,00	
Corrispettivo per pratica consegna urna cineraria in abitazione o traslazione da un cinerario all'altro o dispersione all'interno del cimitero	€	72,00	
Corrispettivo per pratica inserimento ulteriore urna cineraria all'interno del cinerario già dato in concessione	€	72,00	
Sala celebrazioni per ogni funzione	€	73,00	
LUCI VOTIVE			
Allacciamento	€	17,00	
Canone annuale	€	17,00	

ALLEGATO “2” – IMPORTO DELLE PENALI NEL PERIODO GESTIONALE

	PENALI	Importo
1	mancata apertura / chiusura del Cimitero Urbano agli orari previsti	€ 50,00
2	mancata sorveglianza continuativa del Cimitero Urbano nella fascia oraria prevista	€ 50,00
3	mancata pulizia, (dopo tre segnalazioni)	€ 100,00
4	mancata manutenzione del verde (dopo tre segnalazioni)	€ 100,00
5	mancata manutenzione ordinaria degli impianti o delle strutture (dopo tre segnalazioni)	€ 100,00
6	mancata esecuzione di un funerale all’orario previsto	€ 500,00
7	mancato aggiornamento del registro giornaliero delle operazioni cimiteriali e/o del registro cronologico delle concessioni nei termini di legge e gestione non conforme degli archivi e dei documenti: trascorsi 5 giorni dal richiamo scritto	€ 300,00
8	mancato allaccio lampada votiva entro quindici giorni dalla richiesta o, se successiva, dalla posa della lapide o monumento funebre completo di portalampana	€ 30,00
9	mancata riattivazione lampada votiva non funzionante o guasta dopo quindici giorni dalla segnalazione	€ 30,00
10	mancata esecuzione di esumazione od estumulazione individuali nel giorno e all’orario programmato	€ 300,00
11	gravi errori o gravi non conformità alle norme di legge o al Regolamento comunale di polizia mortuaria nella esecuzione delle operazioni cimiteriali (funerali, inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, ecc.)	€ 500,00
12	mancata stipula del contratto di concessione di sepoltura a privati, imputabile al Gestore, entro 30 giorni dall’avvenuto pagamento di quanto dovuto da parte dell’utente	€ 100,00
13	mancata manutenzione o utilizzo scorretto che abbia comportato la rottura dell’attrezzatura comunale data in dotazione	€ 1.000,00 o 50% del prezzo di riacquisto se inferiore
14	Altre violazioni nell’applicazione del Regolamento comunale di polizia mortuaria	€ 100,00

ALLEGATO “3” – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ CIMITERIALI

1. PRINCIPALI SERVIZI COMPRESI NELLA CONCESSIONE

1. I principali servizi compresi nella concessione sono: (i servizi concernono tutti i cimiteri ove non diversamente specificato)

- Apertura e chiusura giornaliera del Cimitero Urbano;
- Sorveglianza e custodia del Cimitero Urbano durante tutto l’orario di apertura;
- Sorveglianza e custodia secondo gli usi locali, dei Cimiteri frazionali;
- Servizio di pronta reperibilità;
- Pulizia e mantenimento delle aree cimiteriali;
- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del verde;
- Manutenzione degli impianti con intestazione delle relative utenze;
- Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali;
- Gestione servizio illuminazione votiva;
- Gestione sala del commiato del Cimitero Urbano;
- Gestione dei servizi relativi allo svolgimento dei funerali, ricezione cadaveri, resti e ceneri, tumulazioni e inumazioni e operazioni conseguenti;
- Dispersione ceneri nelle apposite aree predisposte all’interno dei cimiteri;
- Estumulazioni ed esumazioni ordinarie e straordinarie e operazioni cimiteriali conseguenti quali le cremazioni di resti mortali e di cadaveri non mineralizzati;
- Tenuta ed aggiornamento dei registri cimiteriali previsti dal Regolamento comunale di polizia mortuaria, tenuta ed aggiornamento dell’anagrafe delle concessioni e delle sepolture (cosiddetta mappa cimiteriale), dello schedario dei defunti, dell’anagrafe delle utenze delle luci votive e dello scadenziario delle concessioni, altri adempimenti amministrativi;
- Assegnazione delle sepolture agli utenti, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale delle attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria; messa a disposizione della modulistica e conteggio dei diritti cimiteriali e di qualunque altro onere a carico dell’utente;
- Stipula contratti di concessione delle sepolture o delle aree per tombe di famiglia;
- Riscossione delle tariffe di concessione delle sepolture e delle tariffe per i servizi cimiteriali erogati, comprese le attività di recupero dei crediti insoluti;
- Raccolta e conferimento in forma differenziata dei rifiuti originati dalla gestione quotidiana del cimitero con costi di smaltimento a carico del Concessionario;
- Servizio di raccolta dei rifiuti derivanti da esumazioni ed estumulazioni, secondo le disposizioni di legge, con costi di smaltimento a carico del Concessionario;
- Intervento in caso di rottura casse;
- Verifica periodica stato delle lapidi;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei montafretri e altre attrezzature cimiteriali (scale, ecc.);
- Altri servizi cimiteriali agli utenti, secondo quanto previsto dal Regolamento comunale delle attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria.

2. Le modalità di erogazione dei servizi sopra elencati sono descritte nel punto 3) del presente allegato.

2. SERVIZI NON COMPRESI NELLA CONCESSIONE

Non sono comprese nella concessione:

- a) le operazioni manutentive da eseguirsi interamente a cura e spese dei privati concessionari di sepolture o di aree, che potranno avvalersi, ove lo ritengano opportuno, del Concessionario o di altra ditta di loro fiducia.
- b) la manutenzione straordinaria delle strutture cimiteriali e degli impianti fissi e reti tecnologiche;
- c) le funzioni amministrative riservate esclusivamente al COMUNE per legge o per Regolamento.

A tal fine si precisa che in seguito all'affidamento della Concessione dei servizi e delle attività cimiteriali sono attribuite al Concessionario le funzioni, i compiti e le responsabilità assegnati alla figura del Responsabile dei Servizi Cimiteriali nel Regolamento comunale delle attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 20 giugno 2013 e successive modificazioni.

3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI E DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEL CONCESSIONARIO

I principali servizi e attività di competenza del Concessionario saranno espletate come segue:

a) Apertura e chiusura giornaliera del Cimitero Urbano

Il Concessionario dovrà assicurare l'apertura e chi usura dei cancelli del Cimitero Urbano secondo l'orario di apertura stabilito dal Comune. Nella tabella seguente è indicato l'orario attualmente in vigore:

<i>PERIODO DI APERTURA (tutti i giorni della settimana, con le eccezioni di cui alla Nota*)</i>	<i>MATTINO</i>	<i>POMERIGGIO</i>
GENNAIO - FEBBRAIO	8,30 – 12,30	14,00 – 17,00
MARZO- APRILE	8,30 – 12,30	14,00 – 18,00
MAGGIO	8,30 – 12,30	14,30 – 18,30
GIUGNO- AGOSTO	8,30 – 12,30	15,00 – 19,00
SETTEMBRE	8,30 – 12,30	14,30 – 18,30
OTTOBRE	8,30 – 12,30	14,00 – 18,00
NOVEMBRE - DICEMBRE	8,30 – 12,30	14,00 – 17,00

Nota * : **Il giorno di Pasqua:** osserva la chiusura pomeridiana.

Il 15 agosto: osserva la chiusura pomeridiana.

Il giorno di Natale: osserva la chiusura pomeridiana

Nel periodo dei defunti sono assicurate aperture più ampie nell'arco della giornata.

L'orario di apertura e chiusura degli uffici del Concessionario presso il Cimitero Urbano coincide, normalmente, con l'orario di apertura e chiusura del Cimitero stesso.

Non è ammesso alcun cambiamento di orario se non autorizzato dal Comune.

b) Sorveglianza, custodia e servizio di pronta reperibilità.

L'apertura e la chiusura dei cancelli nei **cimiteri frazionali** avviene a cura dei visitatori, secondo le attuali usanze locali che non prevedono la custodia. Il Concessionario potrà formulare una proposta di custodia o sorveglianza anche di tutti o di alcuni cimiteri frazionali.

Il Concessionario dovrà garantire la continua presenza di operatori di custodia per tutto l'orario di apertura del Cimitero Urbano. Gli operatori addetti alla custodia, dovranno essere facilmente identificabili dall'utenza e raccogliere da essa tutte le segnalazioni e le richieste presentate, provvedendo ad annotarle in un apposito registro, dandone informazione al Responsabile nominato dal Concessionario. Gli operatori dovranno effettuare l'accompagnamento di disabili e/o anziani che ne facciano richiesta.

Il Concessionario, nell'ambito delle proprie competenze vigilerà affinché durante il completo orario di apertura al pubblico, sia da parte dei visitatori, sia da parte di personale eventualmente addetto ai lavori privati, venga mantenuto un contegno corretto e decoroso e non vengano arrecati danni né alle proprietà comunali né a quelle private, avvertendo tempestivamente le Forze dell'Ordine, ove ne apparisse necessario l'intervento.

Il Concessionario dovrà provvedere alla vigilanza interna al Cimitero Urbano nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento comunale delle attività funebri, necroscopiche, cimiteriali e di polizia mortuaria. La chiusura del Cimitero Urbano dovrà essere sempre preceduta da una ricognizione delle aree interne al fine di verificare l'eventuale presenza di persone. Dovrà essere garantito un servizio di pronta reperibilità 24 ore su 24 per tutti i cimiteri con obbligo del Gestore di comunicare al COMUNE e rendere noto all'UTENZA il numero telefonico di reperibilità e di fax sempre attivi. Entro e non oltre **50 minuti** dalla chiamata, l'operatore reperibile dovrà raggiungere il Cimitero comunale interessato per le attività necessarie a gestire l'emergenza.

c) Gestione amministrativa e contabile, stipula dei contratti di concessione delle sepolture, riscossione delle tariffe .

Il Concessionario, in quanto concessionario di servizio pubblico, assume le funzioni e le relative responsabilità previste dal Regolamento comunale di polizia mortuaria per la figura del *Responsabile dei Servizi Cimiteriali*.

La gestione amministrativa e contabile comporta l'assunzione, da parte del Concessionario, degli oneri per l'istruzione e l'espletamento degli adempimenti amministrativo-contabili e operativi necessari per lo svolgimento di tutte le attività cimiteriali.

Rientrano tra gli obblighi del Concessionario, in particolare, i seguenti:

- tenuta dei seguenti registri previsti dal Regolamento comunale di polizia mortuaria:
 - a)** tenuta del Registro delle sepolture (MAPPa) con l'aggiornamento continuo delle posizioni delle concessioni e dei concessionari; la MAPPa è documento probatorio delle variazioni avvenute nelle concessioni relative ai cimiteri comunali. Ad ogni posizione in MAPPa corrisponde un numero che identifica con precisione ogni sepoltura nei cimiteri.
 - b)** tenuta del Registro delle operazioni cimiteriali in ordine cronologico e contenente le indicazioni relative alle operazioni di esumazione, estumulazione, trasporto di salme, resti mortali o ceneri. In base ai dati contenuti in questo Registro si procede all'aggiornamento delle MAPPE di cui al precedente punto a);
 - c)** tenuta dello Schedario dei defunti, o Anagrafe Cimiteriale, costruito sulla scorta del Registro delle sepolture o MAPPa, suddiviso per cimitero e ricercabile per annata e per ordine alfabetico dei defunti le cui spoglie mortali sono contenute, sotto qualsiasi forma, nei cimiteri comunali.
 - d)** tenuta dello scadenziario delle concessioni con la predisposizione, entro il mese di settembre di ogni anno, dell'elenco delle concessioni scadute o in scadenza.

I Registri e gli Schedari sopra descritti dovranno essere gestiti con procedure e programmi informatici che dovranno essere dettagliatamente indicati nel Piano di Gestione offerto in sede di gara. Il programma in uso dall'attuale concessionario è costituito dal **software cimiteriale "Bit on cloud"** <http://www.bitoncloud.net/servizi/servizi-cimiteriali/> distribuito da Chumbala Srl; l'attuale concessionario dovrà mettere a disposizione con diligenza e tempestività la banca dati informatica relativa ai defunti e allo scadenziario delle concessioni facendo quanto possibile per consentire l'ordinato trasferimento dei dati al nuovo concessionario.

- ricevimento e assistenza agli utenti richiedenti le concessioni di sepoltura previo accertamento dei requisiti di ammissibilità alla richiesta di concessione stessa;
- assistenza alla visione dei loculi, ossari e cinerari disponibili nei vari cimiteri comunali ai fini della scelta da parte degli utenti;
- compilazione dei contratti di concessione (loculi, colombari, reparti di famiglia, ossari, cinerari, aree per tombe di famiglia, rinnovi, proroghe, ecc.) e tenuta dei relativi archivi. I contratti di concessione di sepoltura verranno stipulati in doppio esemplare di cui uno per il concessionario

della sepoltura. Gli originali di tutti i contratti di concessione stipulati dovranno essere consegnati al Concedente al termine della gestione.

- predisposizione degli altri atti amministrativi previsti dalle norme di legge e dal Regolamento comunale di polizia mortuaria inerenti la gestione dei servizi cimiteriali che sono a carico del Concessionario del servizio pubblico;

- fatturazione agli utenti delle operazioni cimiteriali e delle concessioni di sepoltura rilasciate, riscossione delle relative tariffe, recupero dei crediti insoluti; **le eventuali perdite su crediti restano a carico del Concessionario;**

- compilazione dei contratti di luce votiva, fatturazione agli utenti dei nuovi contratti e dei canoni di abbonamento annuali; riscossione e recupero dei crediti; aggiornamento e tenuta degli archivi degli utenti. **Le eventuali perdite su crediti restano a carico del Concessionario;**

- organizzazione e programmazione delle operazioni cimiteriali, delle pulizie, del giardinaggio e delle manutenzioni.

- predisposizione e trasmissione al Concedente del Report quadrimestrale per il controllo della gestione di cui all'**allegato "4"** entro 45 (quarantacinque) giorni successivi alla scadenza del quadrimestre;

- predisposizione e trasmissione al Concedente **entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio**, di una Relazione annuale riepilogativa contenente i dati statistici relativi alla gestione relativa all'intero anno o frazione di esso, fra cui i seguenti dati:

- sepolture (suddivise tra le varie tipologie, tumulazioni, inumazioni, cremazioni, dispersioni);
- esumazioni ed estumulazioni;
- cremazioni di salme non mineralizzate, di resti mortali;
- tumulazioni in ossari e cinerari successive alle attività di esu-estumulazione;
- disponibilità di loculi, ossari e cinerari;
- proiezione delle disponibilità di loculi e aree per inumazioni per i successivi 10 anni .
- relazione sull'attività svolta e ogni altra informazione ritenuta utile sulla gestione;

I dati statistici dovranno essere elaborati oltre che globalmente anche per singolo cimitero.

Il Concessionario dovrà provvedere alla accurata gestione e archiviazione della documentazione da conservare presso gli Archivi del Cimitero Urbano, relativa ai defunti ricevuti in tutti i cimiteri comunali (es.: permessi di seppellimento), alle operazioni di esumazione ed estumulazione (es.: verbali di eseguita esumazione o estumulazione), alle concessioni di sepoltura e/o di aree per tombe di famiglia e al servizio di illuminazione votiva, consegnando al COMUNE i documenti destinati ad essere conservati negli Archivi Comunali, con la periodicità e secondo le istruzioni che saranno impartite dal Comune medesimo.

Al termine della gestione tutte le banche dati informatiche contenenti i registri delle operazioni cimiteriali, gli schedari, le mappe e le anagrafi cimiteriali, dovranno essere messe a disposizione del Concedente e per esso al Gestore subentrante senza che il Concessionario possa pretendere il riconoscimento di rimborsi o quant'altro; a tal fine il Concessionario riconosce che tutti i dati sono di proprietà esclusiva del Concedente e devono essere riconsegnati con modalità tali da consentire al Concedente o al successivo gestore/concessionario l'immediata utilizzabilità ai fini della gestione, senza interruzioni o necessità di ricostruzione.

d) Pulizia ordinaria e straordinaria

I lavori di pulizia, effettuati con l'utilizzo di attrezzatura e materiali forniti dal Concessionario, comprendono attività ordinarie e straordinarie:

d1) Lavori di pulizia aree interne ed esterne nei cimiteri a carattere ordinario:

1. servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico;
2. locali a disposizione del personale e relative pertinenze;
3. sala del commiato e locali di accesso pubblico;
4. locali adibiti a ricovero automezzi ed attrezzature e a magazzino e relative pertinenze;
5. aree pavimentate entro le strutture cimiteriali;

6. aree libere entro e oltre le mura cimiteriali;
7. aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra e sottoterra;
8. reti di scarico entro e fuori le mura cimiteriali.

I lavori di pulizia ordinari dovranno essere svolti secondo le periodicità **minime** e le modalità indicate nelle seguenti tabelle:

LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEI CIMITERI A CARATTERE PERIODICO:

Servizi igienici a disposizione del personale e del pubblico		
TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Lavaggio e disinfezione di tazze, orinatoi, lavabi e docce; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	ogni giorno	2 volte alla settimana
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari; Lavaggio e disinfezione di scopini per bagno, porta carta igienica, dispensatori di sapone ed altre attrezzature similari	1 volta alla settimana	1 volta alla settimana

Locali a disposizione del personale e relative pertinenze

TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	2 volte alla settimana	Non presenti
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari;	1 volta al mese	Non presenti

Locali di accesso pubblico: Sala del commiato, chiese, cappelle

TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	2 volte alla settimana e prima di ogni utilizzo per la Sala del Commiato e della Chiesa	Nelle cappelle: prima dei funerali e nel periodo di ricorrenza dei defunti
Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari;	1 volta al mese	Nelle cappelle: prima dei funerali e nel periodo di ricorrenza dei defunti

Locali adibiti a ricovero automezzi ed attrezzature e a magazzino e relative pertinenze

TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Spazzatura manuale; Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di porte e finestre interne ed esterne, arredi, punti luce e similari; Lavaggio di pavimenti e rivestimenti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei.	1 volta alla settimana	1 volta alla settimana

Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, arredi e similari;	1 volta al mese	1 volta al mese
---	-----------------	-----------------

Aree pavimentate entro le strutture cimiteriali		
TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Spazzatura manuale o meccanica; Raccolta dei rifiuti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei	1 volta alla settimana	1 volta alla settimana
Lavaggio di pavimenti con idonei detersivi e disinfettanti eseguito a mano o con mezzi meccanici;	1 volta ogni trimestre	1 volta ogni trimestre

Aree pavimentate di pertinenza oltre le mura cimiteriali – zona di accesso		
TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Spazzatura manuale o meccanica; Raccolta dei rifiuti; Svuotamento contenitori per rifiuti, con sostituzione di sacchetti idonei	1 volta alla settimana	1 volta alla settimana

Aree libere entro e oltre le mura cimiteriali		
TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Raccolta dei rifiuti di qualsiasi genere quali vasi, recipienti in plastica, stracci, carta, cellophane, ceri abbandonati o nascosti tra il verde esistente, corone di fiori appassiti e relativi fusti e riversamento degli stessi negli appositi contenitori per rifiuti; Svuotamento contenitori per rifiuti e ceste, con sostituzione di sacchetti idonei ove predisposti e riversamento dei rifiuti negli appositi contenitori per rifiuti; Spazzatura manuale o meccanica delle aree asfaltate o pavimentate; Pulizia e riassetto dei vialetti inghiaiaati con raschiatura, rastrellatura della ghiaia, rifilatura dei bordi erbosi; Pulizia e riassetto di aree a verde con rastrellatura del fogliame o di parti secche vegetali, raccolta di ogni materiale presente di qualsiasi natura sia si tratti di rifiuto che posto in maniera provvisoria.	1 volta alla settimana (con frequenza maggiore secondo la stagione climatica per la raccolta dei rifiuti derivanti da fiori recisi e altri materiali vegetali)	1 volta alla settimana (con frequenza maggiore secondo la stagione climatica per la raccolta dei rifiuti derivanti da fiori recisi e altri materiali vegetali)
Livellamento ed opportuna ricarica di idoneo materiale inerte dei vialetti, che dovrà essere compattato ad evitare fenomeni di erosione per differente permeabilità e drenaggio del piano di calpestio, oltre che formazione di pozzanghere o zone fangose, o comunque situazioni di dissesto	Al bisogno	Al bisogno

Aree coperte entro le mura cimiteriali fuori terra		
TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Rimozione di ragnatele od altro; Spolveratura di pareti; Lavaggio di porte e finestre interne ed esterne, vetri, maniglie, interruttori, punti luce e similari, lapidi di guerra, steli, monumenti, arredi fissi e similari	1 volta alla settimana	1 volta alla settimana
Reti di scarico entro le mura cimiteriali		
TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	

	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Verifica imbocchi con rete fognatura comunale Verifica delle vasche biologiche Verifica di gronde, pluviali, pozzetti, rete fognatura;	1 volta al mese	1 volta al mese
Pulizia di gronde, pluviali, caditoie, pozzetti, rete fognatura acque di scarico; Svuotamento delle vasche biologiche	una volta ogni 6 mesi e comunque al bisogno	una volta ogni 6 mesi e comunque al bisogno

d2) Lavori di pulizia aree interne ed esterne nei cimiteri a carattere straordinario:

1. sgombero della neve in tutte le aree di passaggio, vialetti pedonali, accessi, ecc, eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici al fine di garantire l'agibilità in sicurezza dei percorsi pedonali.
2. spargimento di idoneo materiale antigelo sui viali, sui percorsi pavimentati soggetti ad intemperie, sulle scale esterne, sulle rampe e ove necessario per la sicurezza dei percorsi pedonali, avendo cura di utilizzare prodotti che evitino il danneggiamento e disseccamento degli arbusti, delle piante e della vegetazione dei cimiteri (è escluso l'utilizzo di sale sui vialetti interni).
3. pulizia annuale generale ed accurata in corrispondenza della commemorazione dei defunti, secondo le modalità di cui ai punti precedenti estese a tutte le aree cimiteriali.

I lavori di pulizia straordinari dovranno essere svolti secondo la periodicità e le modalità indicate nelle seguenti tabelle:

LAVORI DI PULIZIA AREE INTERNE ED ESTERNE NEI CIMITERI A CARATTERE STRAORDINARIO:

Percorsi entro e fuori le mura cimiteriali		
TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Sgombero della neve in tutte le aree di passaggio, vialetti pedonali, accessi eseguito a mano o con idonei mezzi meccanici al fine di garantirne l'agibilità in sicurezza;	All'accadimento dell'evento meteorologico e per tutta la durata dello stesso	All'accadimento dell'evento meteorologico e per tutta la durata dello stesso
Spargimento di idoneo materiale antigelo sui viali, sui percorsi pavimentati soggetti ad intemperie, sulle scale esterne, sulle rampe e dove necessario		

Tutte le aree entro e fuori le mura cimiteriali		
TIPO DI ATTIVITÀ	Periodicità dell'intervento nei cimiteri	
	CIMITERO URBANO	CIMITERI FRAZIONALI
Pulizie generali ed accurate, secondo le modalità di cui ai punti precedenti estese a tutte le aree cimiteriali;	prima della commemorazione dei defunti	prima della commemorazione dei defunti

e) Gestione e manutenzione del verde

Il Concessionario dovrà provvedere alla gestione e manutenzione delle aiuole, dei giardini e delle alberature interni dei cimiteri comunali secondo le seguenti modalità di intervento:

e1) Gestione:

1. rasatura periodica dei prati e rifacimento tappeti erbosi: il taglio del prato, comprendente anche la rifinitura a mano lungo le opere di contenimento e pulizia di rifiuti in genere, andrà effettuato secondo necessità in relazione all'andamento climatico, prevedendo almeno otto tagli l'anno;
2. falciatura ed estirpazione dell'erba sui vialetti, marciapiedi e altri manufatti con prodotti approvati al Concedente delle erbe infestanti nascenti sia sul suolo che sugli interstizi dei manufatti pubblici;
3. irrigazione siepi, cespugli ed arbusti, secondo necessità, ai fini della loro vegetazione.

e2) Manutenzione:

1. manutenzione viali e vialetti, compresa rastrellatura e livellamenti del ghiaietto, eliminazione eventuali buche ed avvallamenti, piccole riparazione dei vialetti pavimentati solo con materiale pertinente e autorizzato;
 2. piccole potature degli alberi ai fini di contenimento o in seguito a rotture di rami;
 3. potatura delle siepi, dei cespugli, degli arbusti e loro eventuale estirpazione e reimpianto ove necessario;
 4. piantumazioni di piccole piantine su indicazione dell'Ufficio Tecnico comunale;
- Ove si rendessero necessarie opere di estirpazione di siepi, arbusti e cespugli, esse sono a carico del Concessionario, così come la loro messa a dimora sostitutiva mentre rimangono a carico dell'Amministrazione quelle relative all'estirpazione di alberi ad alto fusto.

f) Manutenzione degli impianti

1. Il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria degli impianti in modo da garantirne la regolare funzionalità, eliminando ogni possibile causa di pericolo, utilizzando personale specializzato e materiali di prima qualità. Il Concessionario si interesserà le utenze di tutti gli impianti e ne sosterrà integralmente i costi.

In particolare, rientrano negli obblighi di manutenzione degli impianti le seguenti attività ed interventi:

f1) impianti idrico-sanitari

Per tutti gli impianti idrico sanitari, oltre agli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia di gestione degli impianti, saranno assicurate le seguenti operazioni con la periodicità necessaria a garantire il corretto funzionamento:

sanitari

- verifica dello stato di integrità e fissaggio;
- sostituzione dei sanitari o di loro accessori eventualmente danneggiati;

scarichi

- verifica del corretto deflusso delle acque;

rubinetterie

- verifica dello stato di integrità di valvole e guarnizioni;
- sostituzione degli accessori mal funzionanti;

bagni per portatori di handicap

- verifica del fissaggio di corrimano e maniglioni;

estrattori

- verifica del corretto funzionamento;

f2) impianti di riscaldamento

Per gli impianti di riscaldamento, oltre agli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia di gestione degli impianti, saranno assicurate le seguenti operazioni con la periodicità necessaria a garantire il corretto funzionamento:

caldaie

- controllo generale dell' impianto;
- verifica del corretto funzionamento del bruciatore;
- controllo dei fumi;
- controllo del corretto tiraggio delle canne fumarie;
- sostituzione delle parti o degli accessori difettosi;

estintori

- revisione generale dell' efficienza degli estintori alle scadenze previste dalle leggi vigenti;

f3) impianti elettrici

Per tutti gli impianti elettrici, oltre agli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia di gestione degli impianti, saranno assicurate le seguenti operazioni con la periodicità necessaria a garantire il corretto funzionamento:

quadri elettrici

- controllo collegamenti di terra e serraggi morsettiere e bulloni;
- controllo e taratura relè differenziali;
- controllo efficienza interruttori : prova di apertura manuale;
- controllo di apertura degli asservimenti elettrici e meccanici;
- controllo temperatura interna;
- controllo assorbimento per i carichi principali;
- verifica integrità dei fusibili;
- verifica grado di protezione I.P.;

impianto generale di terra

- controllo dello stato di conservazione dei conduttori di terra;
- controllo della continuità elettrica dei conduttori di terra equipotenziali e di protezione;
- misura del valore di resistenza di terra;

trasformatori

- verifica funzionamento;
- sostituzione dei trasformatori o delle parti difettose;

interruttori di comando

- verifica corretto funzionamento;
- sostituzione degli interruttori difettosi;

lampade di illuminazione dei vialetti o porticati

- controllo dell'efficienza dei corpi illuminanti;
- sostituzione delle parti difettose o non funzionanti;

lampade luci votive

- verifica corretto funzionamento delle lampade mediante misura amperometrica;
- sostituzione delle lampade difettose o non funzionanti;

impianti di sollevamento

Per gli impianti di sollevamento, oltre agli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia di gestione degli impianti, saranno assicurate le seguenti operazioni con la periodicità necessaria a garantire il corretto funzionamento:

impianto di sollevamento a servizio della rete fognaria di drenaggio

- verifica del corretto funzionamento delle elettropompe;
- verifica integrità delle giranti;
- controllo generale dell'impianto (quadri elettrici, galleggianti, etc.);
- sostituzione delle parti eventualmente difettose;

impianti di elevazione e montacarichi

Per gli impianti di elevazione e montacarichi, oltre al rispetto degli adempimenti previsti dalle leggi vigenti in materia di gestione degli impianti, sarà affidata la manutenzione degli impianti a ditta specializzata del settore e saranno, inoltre, assicurate le seguenti operazioni con la periodicità necessaria a garantire la polizia e il decoro:

ascensori a cabina

- verifica, almeno settimanale, del grado di pulizia e decoro delle cabine degli ascensori;
- pulizia, almeno settimanale, della cabina e delle porte ai piani;

g) Manutenzione ordinaria delle strutture cimiteriali

Il Concessionario dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dei cimiteri eseguendo tutto l'insieme di lavori, forniture e quant'altro per mantenere i cimiteri in condizioni ottimali di conservazione e decoro oltre ai lavori di manutenzione non ordinaria di piccola entità. Di seguito sono elencate le attività manutentive minime obbligatorie:

g1) opere civili

g1.1) vie di smaltimento acque

grondaie e pluviali

- verifica del corretto fissaggio;

- verifica assenza di fenomeni corrosivi;
- pulizia dei canali di gronda;
- verifica ed eliminazione di intasamenti;

caditoie

- verifica del tiraggio delle caditoie;
- pulizia delle caditoie;
- verifica del corretto funzionamento delle vaschette di sifonamento;
- verifica dell'assenza di ostruzioni al deflusso delle acque e loro rimozione;

fognature

- verifica del corretto deflusso delle acque;
- pulizia dei condotti fognari;

g1.2) manti di copertura

controllo con periodicità semestrale (prima e dopo la stagione invernale) con particolare riferimento alle seguenti operazioni:

tegole e coppi

- controllo generale dello stato delle coperture riguardo alla presenza di tegole o coppi rotti o spostati;
- risistemazione di tegole e coppi o rimaneggiamento di piccole parti di manti di copertura;

lattonerie

- controllo generale dello stato delle lattonerie;
- sostituzione di piccole parti di lattonerie ammalorate;

cornici e cornicioni

- controllo generale dello stato di intonaci e cornicioni eventualmente danneggiati in funzione di perdite o infiltrazioni;
- ripresa di piccole parti di intonaci e ripristino delle tinteggiature di cornicioni e cornici per piccole superfici;

g1.3) serramenti e vetri

controllo con periodicità annuale dei serramenti in terni ed esterni con particolare riferimento alle seguenti operazioni :

porte interne ed esterne

- oliatura delle cerniere;
- verifica della necessità di eventuale riverniciatura ed esecuzione del lavoro di verniciatura;
- verifica del funzionamento di maniglie e serrature e sostituzione di maniglie e serrature difettose;

finestre

- oliatura delle cerniere;
- controllo guarnizioni;
- verifica della necessità di riverniciatura ed esecuzione del lavoro di verniciatura;
- verifica del funzionamento di maniglie e serrature e sostituzione di maniglie e serrature difettose;

tapparelle

- verifica dei meccanismi;
- controllo sull'efficienza della cinghia di avvolgimento e eventuale sostituzione in caso di rottura;

vetri

controllo sull'integrità dei vetri e sostituzione di quelli eventualmente incrinati o rotti;

g1.4) pavimenti e rivestimenti

Sarà effettuato un controllo a periodicità semestrale con particolare riferimento alle seguenti operazioni:

pavimenti

- verifica di eventuali sollevamenti, fessurazioni, distacchi o sconessioni;
- sostituzione di piccole parti interessate dalle patologie di cui al punto precedente;

rivestimenti

- verifica di eventuali cavillature o distacchi;

-sostituzione di piccole parti interessate dalle patologie di cui al punto precedente;

g1.5) intonaci e tinteggiature

Sarà effettuato un controllo a periodicità almeno annuale con particolare riferimento alle seguenti operazioni:

intonaci

- controllo generale dello stato degli intonaci sia in relazione ai danni arrecati da eventuali infiltrazioni sia in relazione a fenomeni di umidità;
- ripresa di piccole parti di intonaco ammalorate;

tinteggi

- controllo generale dello stato delle tinteggiature sia in relazione all'usura che alla presenza di infiltrazioni;
- ripristino del tinteggio, ove necessario, di piccole superfici;

g1.6) percorsi pedonali

controllo a periodicità almeno semestrale con parti colare riferimento alle seguenti operazioni:

vie di accesso e di percorso del pubblico

- controllo dello stato di integrità e conservazione con riferimento alle pavimentazioni (anche i tratti in ghiaietto) e alle cordonate dei vialetti;
- ripristino, ove necessario, della continuità dei percorsi;
- ricariche, ove necessario, di ghiaino di brevi tratti dei vialetti ove è presente tale tipo di pavimentazione;

pavimentazioni esterne dei porticati

- verifica di eventuali sollevamenti, fessurazioni, distacchi o sconnessioni;
- sostituzione di piccole parti interessate dalle patologie di cui al punto precedente;

g1.7) opere in ferro

controllo con periodicità almeno annuale con riferimento alle seguenti operazioni:

cancelli, inferriate

- verifica dello stato di conservazione con riferimento alla presenza di punti di ruggine o con perdita della vernice;
- pulitura corrente;
- riverniciatura delle parti interessate dalla ruggine con prodotti adeguati e riverniciatura a regola d'arte;
- controllo del funzionamento di serrature, catenacci e sostituzione di ferramenta mal funzionanti.

h) Gestione servizio illuminazione votiva

Il servizio di illuminazione votiva nel cimitero è affidato al Concessionario per la medesima durata della presente Concessione.

Il servizio di illuminazione votiva è effettuato in tutti i cimiteri comunali nel rispetto del Regolamento per il Servizio di Illuminazione Votiva nei cimiteri di Carpi **allegato "6"** al presente capitolato speciale.

L'utente dovrà pagare al Concessionario le tariffe secondo quanto previsto nel Piano tariffario, per l'allacciamento, la fornitura di energia elettrica, relative imposte, spese di ordinaria manutenzione, ricambio delle lampade, sorveglianza e IVA.

L'allacciamento o il distacco delle luci votive dovrà essere effettuato dal Concessionario entro 15 giorni della richiesta di allaccio o distacco.

Il Concessionario emetterà e spedirà all'intestatario una fattura/bolletta (cumulativa per ogni utente, riportante i dati e l'importo di tutte le luci votive a lui intestate) indicante le modalità consentite per l'effettuazione del pagamento, tenuto conto anche di quanto proposto dal concessionario nel piano di gestione offerto in sede di gara.

Il Concessionario dovrà consentire agli utenti di effettuare il pagamento mediante strumenti bancari o postali ed eventualmente mediante sistemi di pagamento via internet o altri mezzi di pagamento elettronico.

Il pagamento delle tariffe per l'illuminazione votiva dovrà essere effettuato dall'intestatario dell'utenza entro un congruo termine a decorrere dalla data di spedizione delle fatture/bollette di pagamento da parte del Concessionario (con un minimo di 20 giorni).

In caso di mancato pagamento entro i termini previsti della tariffa dovuta, il Concessionario, previa diffida scritta ad adempiere entro un termine ulteriore di almeno 20 giorni spedita all'intestatario dell'utenza, provvede al distacco della luce votiva .

Il Concessionario avrà la facoltà, previo avviso, di sospendere la corrente per eventuali riparazioni all'impianto. Le interruzioni di energia elettrica dipendenti da cause di forza maggiore non daranno luogo ad alcuno risarcimento.

Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri per la gestione del servizio di illuminazione votiva, quali gli oneri di fatturazione agli utenti, gli oneri per l'allacciamento, la fornitura dell'energia elettrica, la fornitura e la sostituzione delle lampadine, gli eventuali adeguamenti degli impianti derivanti dall'attività di estumulazione e l'ampliamento/modi fica degli stessi, necessari per servire nuove tumulazioni.

Le segnalazioni dei guasti delle luci votive dovranno essere effettuate dagli interessati direttamente al Concessionario. La riparazione dovrà essere effettuata entro 15 giorni dalla ricezione della segnalazione di guasto.

i) Gestione servizio Sala del commiato

Il servizio riguarda la Sala del Commiato presente all'interno del Cimitero Urbano e dovrà avvenire nel modo seguente:

1. pronta reperibilità a seguito di richiesta degli Utenti per la prenotazione della Sala;
2. apertura della Sala secondo le prenotazioni effettuate;
3. sorveglianza della Sala nel momento in cui vi sia in corso una funzione o celebrazione;
4. pulizia, sistemazione, recupero di tutti i resti derivanti dalle operazioni compiute compreso il ripristino dei luoghi alla situazione originaria antecedente le operazioni svolte.

l) Gestione dei servizi relativi all'esecuzione dei funerali, ricezione cadaveri, resti e ceneri, inumazioni e tumulazioni ed operazioni conseguenti

1. I servizi relativi all'esecuzione di funerali e la sepoltura di cadaveri dovranno essere effettuati alla data e all'ora comunicate dall'Ufficio polizia mortuaria.
2. Il Concessionario provvede al ricevimento di ogni feretro o urna con resti ossei o urna cineraria conferiti al Cimitero comunale, verificando, ai sensi della normativa vigente, l'integrità e la regolarità del feretro o dell'urna e dei documenti che la accompagnano.
3. Il Concessionario provvederà al ritiro dei documenti, alla loro firma per ricevuta e alla firma dei verbali di ricevimento cadavere o urna con resti e ceneri provvedendo all'ordinata archiviazione dei documenti destinati ad essere conservati presso l'archivio Cimiteriale del Cimitero Urbano.
4. Le inumazioni dovranno essere effettuate nelle posizioni previste in ogni cimitero secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale di polizia mortuaria e dal Piano Regolatore Cimiteriale (o dal Piano Cimiteriale).
5. Qualora il Concessionario effettui inumazioni in posizioni diverse da quanto previsto dovrà ripetere l'operazione in modo corretto a propria cura e spese.

Descrizione degli interventi che rientrano nelle competenze del Concessionario nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. 285/1990 e dal Regolamento comunale di polizia mortuaria:

INUMAZIONE

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa o alla sala del commiato per l'eventuale funzione funebre e successivamente al posto di inumazione;
- scavo eseguito a mano o a macchina;
- inumazione del feretro;
- chiusura e riempimento della fossa a mano secondo buona pratica, nel rispetto dei dolenti ;
- trasporto del terreno in eccedenza all'interno del cimitero in luogo destinato;

- pulizia e sistemazione dell'area circostante l'inumazione;
- spandimento di stabilizzato nell'area circostante il posto di inumazione

TUMULAZIONI IN TOMBINO (COLOMBARIO O LOCULO) FRONTALE O LATERALE

- trasporto del feretro dall'ingresso del cimitero alla chiesa o alla sala del commiato per l'eventuale funzione funebre e successivamente al posto di tumulazione;
- rimozione della lastra o muro di chiusura del tombino e dell'eventuale lastra in marmo;
- eventuale montaggio del ponteggio per la tumulazione in sicurezza in file superiori alla seconda;
- tumulazione del feretro;
- chiusura e sigillatura del tombino secondo la tecnica ed il materiale necessari e ad opera d'arte,
- consegna della lastra di marmo al marmista scelto dall'utente per l'inserimento delle scritte e il successivo montaggio e cura e spese dell'utente (quando la lastra di marmo è compresa nel prezzo della concessione);
- pulizia, sistemazione dell'area e smontaggio del ponteggio;
- fornitura di materiale edile vario;

TUMULAZIONE DI RESTI MORTALI O URNA CINERARIA IN OSSARIO

- rimozione della lastra o muro di chiusura dell'ossario e dell'eventuale lastra in marmo;
- tumulazione dei resti mortali o urna cineraria;
- chiusura e sigillatura della celletta ossario secondo la tecnica ed il materiale necessari e ad opera d'arte,
- consegna della lastra di marmo al marmista scelto dall'utente per l'inserimento delle scritte e il successivo montaggio e cura e spese dell'utente (quando la lastra di marmo è compresa nel prezzo della concessione);
- pulizia e sistemazione dell'area;
- fornitura di materiale edile vario.

TUMULAZIONE CASSETTINE RESTI MORTALI E URNE CINERARIE IN TOMBINO NEL QUALE È GIÀ PRESENTE UN FERETRO

- rimozione della lastra o del muro di chiusura del tombino ;
- tumulazione della cassetta/urna;
- ripristino del muro o posa in opera della lastra di chiusura secondo i materiali necessari e ad opera d'arte;
- pulizia generale;
- fornitura di materiale edile vario;
- (le operazioni di smontaggio e montaggio della lapide sono a carico del concessionario della sepoltura);

Le medesime operazioni devono essere eseguite in tutti i casi di traslazione di feretri.

m) Dispersione ceneri nell'apposita area del Cimitero Urbano

1. Il Concessionario curerà le operazioni cimiteriali necessarie all'esecuzione della dispersione nello spazio all'interno del cimitero destinato alla dispersione delle ceneri .

n) Estumulazioni ed esumazioni ordinarie e straordinarie e operazioni cimiteriali conseguenti

1. Il Concessionario entro il 30 settembre di ciascun anno predispose il programma delle esumazioni e delle estumulazioni da effettuare nell'anno successivo. Il programma deve essere trasmesso entro il medesimo termine all'Ufficio di polizia mortuaria del Comune e deve essere corredato:

- dall'elenco delle concessioni scadute o in scadenza al 31 dicembre dell'anno stesso per tombini, (loculi, colombari), ossari, cinerari ecc.;

- dall'elenco delle sepolture per inumazione per le quali è scaduto o è in scadenza al 31 dicembre dell'anno stesso, il termine decennale o il diverso termine di durata (ad es. per re-inumazione di salme non mineralizzate, ecc.)
2. Le estumulazioni ed esumazioni STRAORDINARIE richieste da privati o dalla pubblica autorità devono essere effettuate secondo quanto previsto nel R.P.M e nel Regolamento comunale di polizia mortuaria
3. In occasione di ogni esumazione o estumulazione il Concessionario dovrà redigere il relativo verbale di eseguita operazione, dando atto dell'esito della stessa e della destinazione dei resti del defunto, nonché registrare l'operazione nel registro giornaliero delle operazioni cimiteriali.
4. Il servizio di estumulazione da tombino (loculo, colombario) dovrà avvenire nel modo seguente:
- rimozione della fotografia e collocazione della stessa in contenitore in plastica trasparente o in busta chiusa, con l'indicazione del nome del defunto;
 - apertura del loculo di punta mediante rimozione integrale della lapide di chiusura in marmo, demolizione della muratura di tamponamento o della lastra prefabbricata, compresi gli oneri delle impalcature e dei ponteggi necessari;
 - estumulazione del feretro mediante recupero e trasporto della bara nel luogo prestabilito, apertura della bara, recupero dei resti mortali ossei della salma e relativa collocazione dei medesimi in
 - apposita cassetta in zinco per tumulazione in ossario singolo, o raccolta dei resti mortali ossei con collocazione dei medesimi in ossario comune;
 - pulitura, disinfezione ed accatastamento di avanzi non organici;
 - riduzione e separazione dei rifiuti da conferire ai relativi impianti di smaltimento, in conformità alla normativa vigente;
 - pulizia, sistemazione, recupero di tutti i resti derivanti dalle operazioni e ripristino dei luoghi alla situazione originaria antecedente le operazioni svolte;
 - disinfezione con distribuzione uniforme di liquidi disinfettanti;
 - chiusura del loculo mediante piastra di materiale idoneo (il materiale della piastra deve essere quello prescritto dal Concedente);
 - l'estumulazione di resti mortali e di urne cinerarie da loculi o ossari verrà eseguita secondo le medesime procedure, in quanto compatibili con la natura dei resti e delle ceneri estumulati.
5. Il servizio di esumazione dovrà avvenire nel modo seguente:
- asportazione della lapide tombale o monumento in pietra posta sul terreno ed eventuale rimozione del getto in calcestruzzo a sostegno della stessa, compresa l'asportazione della pietra tombale verticale in materiale lapideo o nei vari materiali con i quali possono essere costruite;
 - carico e trasporto presso gli impianti autorizzati dei materiali risultanti dalla demolizione.
 - Il Comune può chiedere la conservazione della lapide e della pietra tombale di specifiche sepolture senza che questo comporti alcun addebito di oneri o spese. In questi casi la lapide e la lastra tombale non dovranno essere distrutte, ma asportate e accatastate con cura nell'area cimiteriale.
 - scavo della fossa, con idoneo mezzo meccanico e parzialmente a mano: recupero dei resti mortali ossei con collocazione dei resti esumati, tenendo conto del loro stato di mineralizzazione e delle scelte effettuate dai parenti del defunto;
 - pulizia della fossa dai rifiuti legno, stoffa, zinco ecc.
 - riempimento della fossa con terra e secondo buona pratica;
 - riduzione e separazione dei rifiuti da conferire ai relativi impianti di smaltimento, in conformità alla normativa vigente;

- carico e trasporto del terreno eccedente in apposita discarica autorizzata, pulizia dell'area circostante il posto dell'esumazione, fornitura e spargimento di materiale inerte stabilizzato nell'area circostante il luogo dell'esumazione.

6. Trattamento dei resti esumati o estumulati in caso di COMPLETA mineralizzazione

Nel caso non sia stata indicata altra destinazione, i resti ossei e le urne cinerarie verranno tumulati rispettivamente nell'ossario comune e nel cinerario comune del cimitero comunale.

In caso contrario, i resti ossei verranno collocati in apposita cassetta in zinco che sarà quindi avviata, a seconda dei casi: al trasporto in altro cimitero, al tempio crematorio, alla tumulazione in ossario individuale o in tombino già assegnato o dato in concessione ai parenti del defunto.

Tumulazione in ossario singolo: apertura dell'ossario con rimozione della lastra prefabbricata in calcestruzzo o del muro in mattoni - collocazione della cassetta in zinco contenente i resti mortali o dell'urna cineraria - chiusura a norma di legge, con lastra prefabbricata esistente in calcestruzzo o con muro di mattoni, stuccatura e intonacatura della stessa - pulizia e riordino della zona circostante, costruzione e rimozione di eventuali impalcature.

Tumulazione in loculo con o senza lapide esistente : rimozione (se esistente) della lapide di chiusura in marmo da eseguire a cura e spese dell'utente; apertura del loculo mediante demolizione della muratura di tamponamento in mattoni o lastra prefabbricata in calcestruzzo, compresi gli oneri delle impalcature e dei ponteggi necessari, il carico, il trasporto e l'accesso alle discariche del materiale - riordino, espurgo, disinfezione e pulizia del loculo - collocazione della cassetta in zinco contenente i resti mortali - formazione di nuova muratura in mattoni di chiusura del loculo o chiusura con lastra prefabbricata in calcestruzzo, stuccatura e intonacatura della stessa.

7. Operazioni da eseguire nel caso di cadaveri esumati o estumulati in caso di NON COMPLETA mineralizzazione.

Il cadavere indecomposto destinato alla cremazione sarà messo in appositi contenitori per il trasporto al tempio crematorio;

I cadaveri destinati ad essere inumati nel campo indecomposti del cimitero comunale saranno invece trattati nel modo seguente:

- nel caso di presenza di zinco nella cassa lo stesso dovrà essere rimosso, ridotto e ricondotto in appositi contenitori e il cadavere collocato in sacco di materiale biodegradabile;
- formazione di fossa con o senza l'ausilio di mezzo meccanico all'interno di spazio precedentemente segnalato;
- formazione di strato di sottovallo di 10 cm. sul fondo della fossa;
- interrimento del cadavere;
- copertura della fossa con o senza mezzo meccanico, posa lapide in marmo, simile a quelle già in uso, con incisione dei dati del defunto;
- successivamente all'assestamento dovrà avvenire la stesura di ghiaietto o altro materiale idoneo.

o) Raccolta e smaltimento dei rifiuti

1. La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti derivanti dalla gestione quotidiana della presente concessione dovrà avvenire nel rispetto delle norme di legge e con oneri a carico del Concessionario.

2. La raccolta, riduzione e conferimento dei rifiuti provenienti dall'attività specifica cimiteriale, in particolare dei rifiuti derivanti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione comprende le seguenti operazioni:

- Raccolta da tutti i cimiteri dei rifiuti provenienti dalle operazioni cimiteriali e dei rifiuti inerti speciali e loro stoccaggio presso apposita area all'interno del Cimitero Urbano;
- Separazione del materiale metallico da riciclare e disinfezione del medesimo;
- Riduzione ed inserimento in appositi contenitori (vedi d.p.r. 15 luglio 2003, n. 254);
- Stoccaggio in apposito contenitore per il periodo previsto dalla legge e successivo periodico smaltimento nelle forme di legge;

- Manutenzione del luogo di stoccaggio.

3. Al Concessionario sono attribuite le responsabilità degli adempimenti di cui all'art. 17 del d.p.r. 15 luglio 2003, n. 254 "*Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell'art. 24 della legge 31 luglio 2002 n. 179.*" Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri diretti ed indiretti necessari per eseguire le operazioni di raccolta, stoccaggio e smaltimento dei rifiuti cimiteriali in conformità alle disposizioni di legge in materia (d.p.r. 15 luglio 2003, n. 254).

p) Intervento in caso di rottura casse

1. Nel caso di rottura di casse nei loculi, tombini o colombari, cappelle, sepolcreti o tombe di famiglia il Concessionario dovrà darne immediata comunicazione al concessionario della sepoltura e definire il tipo di intervento che si rende necessario per la risoluzione del problema. Il costo degli interventi rimane a carico del concessionario delle sepoltura o dei suoi aventi causa.

2. In caso di mancato rintraccio del concessionario della sepoltura o dei suoi aventi causa, il Concessionario dovrà ugualmente adottare gli interventi necessari alla risoluzione del problema al fine di evitare problemi di sicurezza e di igiene dei cimiteri, fermo restando il diritto al rimborso delle spese sostenute.

q) Verifica periodica stato delle lapidi

1. Il Concessionario ha l'obbligo di compiere una verifica almeno annuale dello stato delle lapidi individuando le eventuali criticità che dovranno essere immediatamente segnalate al concessionario della sepoltura o suoi aventi causa. In attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza della lapide, i cui oneri restano a carico del concessionario della sepoltura e suoi aventi causa, il Concessionario ha l'obbligo di adottare le misure necessarie ad evitare pericolo per l'incolumità dei visitatori, dei lavoratori e di coloro che accedono alle strutture cimiteriali.

2. Il Concessionario deve trasmettere al Concedente un rapporto annuale sulla verifica dello stato delle lapidi fornendo anche aggiornamenti sullo stato di attuazione da parte dei concessionari di sepoltura degli obblighi di fissaggio delle lapidi introdotto con la Variante al Piano Regolatore Cimiteriale n. 6 del 16 febbraio 2009.

ALLEGATO “4” – REPORT QUADRIMESTRALE PER IL CONTROLLO DEL SERVIZIO

Con frequenza quadrimestrale, entro 45 gg. successivi alla scadenza del quadrimestre, il Concessionario provvederà alla trasmissione (anche per mezzo di posta elettronica certificata) del report dei servizi e delle attività svolte nel periodo di riferimento, così come da seguente fac-simile.

PERIODO DI GESTIONE DAL _____ AL _____

Descrizione attività	Quantità	Corrispettivi fatturati nel periodo (precisare se IVA inclusa)
Concessioni di sepolture, ossari, cinerari ecc,		
Concessioni di aree per tombe di famiglia;		
Inumazioni		
Tumulazioni		
Esumazioni		
Estumulazioni		
Cremazioni di salme e resti mortali		
Proventi da illuminazione votiva		
Altri servizi diversi ai precedenti		
Nuovi allacci illuminazione votiva		
Recessi illuminazione votiva		
Note e segnalazioni del Concessionario:		

ALLEGATO “5” – TABELLA DISPONIBILITÀ SEPOLTURE NEI CIMITERI e SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

DISPONIBILITÀ PER INUMAZIONI E PER CONCESSIONI DI LOCULI/OSSARI/CINERARI/ AREE PER TOMBE DI FAMIGLIA

I dati indicati nelle tabelle seguenti sono riferiti alla data del **31/12/2019**.

cimitero	Disponibilità			
	loculi per tumulazioni*	fosse per inumazioni*	ossari/ cinerari per sepolture individuali	Aree per tombe di famiglia
Urbano	961	71	307	0
Gargallo	62	6	31	28
Santa Croce	17	18	0	0
Migliarina	138	39	17	1
Budrione	40	34	0	1
Fossoli	31	2	0	0
S. Marino	37	37	35	3+11**
Cortile	32	39	50	17
S. Martino Secchia	6	10	0	0

*I dati relativi alla rotazione delle sepolture per tumulazione e per inumazione in campo danno una prospettiva di sufficienza della disponibilità di loculi e fosse su tutti i cimiteri per tutta la durata della concessione e anche oltre (relazione del concessionario sulla gestione alla data del 1° gennaio 2019).

** 11 Tombe di famiglia attualmente non vendibili per inagibilità ingresso parte vecchia del cimitero

SERVIZIO LAMPADE VOTIVE

Il servizio di illuminazione elettrica votiva è distribuito su tutti i cimiteri comunali.

Il numero delle fatture emesse annualmente ammonta a circa 7.544 al 31 dicembre 2018

ALLEGATO “6” – REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEI CIMITERI DI CARPI

ART. 1) Il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri del Comune di Carpi viene assunto dal Concessionario e gestito direttamente in base al contratto stipulato col concedente Comune di Carpi.

ART. 2) Le domande di abbonamento al servizio di illuminazione votiva devono essere redatte su apposito modulo fornito dal Concessionario, il quale si riserva di darvi corso subordinatamente alla verifica della possibilità di eseguire l'impianto.

ART. 3) La durata dell'abbonamento, salvo i ratei iniziali, non può essere inferiore ad un anno dal giorno del mese dell'avvenuta installazione dell'impianto. Qualora l'abbonato non ne dia disdetta almeno due mesi prima della scadenza con lettera raccomandata diretta al Concessionario, l'abbonamento si intende rinnovato di anno in anno per tacito consenso.

Qualora gli utenti non provvedano al versamento del canone entro la data di scadenza indicata in fattura, il Concessionario invierà un sollecito di pagamento; se trascorsi 20 giorni dal ricevimento del sollecito gli utenti non provvederanno al versamento del canone, l'abbonamento si intenderà revocato a tutti gli effetti. Le spese per l'invio del sollecito sono a carico degli utenti in ritardo coi pagamenti. In caso di revoca dell'abbonamento per morosità del pagamento, l'utente, per riottenere l'allaccio della luce votiva, dovrà presentare domanda di abbonamento al servizio come riportato all'art. 2 e seguenti del presente regolamento e versare il contributo di cui all'art. 4, punto 1, e all'art. 11.

ART. 4) All'atto della stipulazione dell'abbonamento gli utenti dovranno versare:

- 1) i contributi stabiliti dalla tariffa di cui al successivo art. 11;
- 2) il rateo del canone commisurato alle mensilità mancanti a raggiungere il 31 dicembre dell'anno in corso;
- 3) le spese di contratto.

Gli importi di cui sopra dovranno essere versati mediante fattura pagabile presso gli uffici del Concessionario o presso sportelli di enti (banca, posta) convenzionati.

ART. 5) I versamenti dei canoni relativi agli anni successivi dovranno essere effettuati in via anticipata entro il 15 aprile di ciascun anno; a tal fine il Concessionario invierà a domicilio degli utenti una fattura che dovrà essere pagata con le modalità di cui all'art. 4. La mancata ricezione di tale fattura non esonera gli utenti dall'effettuare ugualmente il versamento del canone in vigore.

ART. 6) Nel canone di abbonamento di cui al successivo art. 11 sono comprese le spese per l'energia elettrica, l'ordinaria manutenzione, il ricambio delle lampadine, la sorveglianza e l'I.V.A.

ART. 7) I contributi per l'allacciamento e installazione previsti dalle Tariffe di cui all'art. 11 comprendono:

- gli ordinari lavori di sterro e reinterro;
- apertura e chiusura di tracce murarie;
- costo del conduttore elettrico e della presa di corrente;
- messa in opera del corpo illuminante;

Restano a carico dell'utente le spese di fornitura del corpo illuminante ed ogni altra opera decorativa ed artistica. Tutti gli impianti saranno eseguiti esclusivamente dal personale del Concessionario.

ART. 8) È vietato agli utenti di asportare o cambiare lampadine, modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente e fare quant'altro possa, in qualunque modo, apportare variazioni all'impianto stesso.

ART. 9) Per qualsiasi modificazione richiesta dall' abbonato ad impianto già esistente e che abbia ottenuto la preventiva autorizzazione del Concessionario, le spese saranno a carico dell' abbonato stesso.

ART. 10) Il Concessionario non assume responsabilità per eventuali interruzioni dipendenti dalla erogazione della corrente elettrica, per guasti o danni causati da forza maggiore, per riparazioni alla rete, per violenti uragani, incendi ed in genere per il fatto di terzi.

ART. 11) Le Tariffe dovute dagli utenti per il servizio di illuminazione votiva sono approvate annualmente con Delibera della Giunta comunale e sono costituite da:

- Contributo per allacciamento;
- Canone annuale di abbonamento;

ART. 12) Il presente regolamento si applica a tutti i cimiteri del Comune di Carpi.